



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



Prot.n.5521 del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 55 del 22/03/2024,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZ. A

Liceo Classico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

- PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
- QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
- RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
- PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LETTERATURA ITALIANA
- etc.
- etc.

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

PCTO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE



PRESENTAZIONE GENERALE

1.PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe è composta di 28 studenti, due dei quali trasferiti da altra scuola negli ultimi due anni scolastici. E' presente uno studente atleta. La classe è molto eterogenea per impegno e profitto complessivo: alcuni studenti sono selettivi nello studio e il loro impegno è discontinuo, la maggior parte si impegna con costanza. Per quanto riguarda il comportamento e la socialità, la 5 A è una classe molto vivace e le dinamiche relazionali al suo interno non sono sempre armoniche; si rileva tuttavia una partecipazione diffusa alla vita scolastica e ai progetti della scuola. Il profitto è vario: nel corso del triennio si sono manifestate incertezze in alcuni studenti, specialmente negli scritti di traduzione delle lingue classiche, in matematica e in fisica; una buona metà della classe ha però conseguito un profitto buono in tutte le materie, con punte di eccellenza. Gli studenti si rivelano inoltre, quasi tutti, particolarmente capaci nelle competenze trasversali, dimostrando creatività ed efficace capacità comunicativa.

2.QUADRO DELLE COMPETENZE DELLO SPECIFICO PERCORSO LICEALE

Liceo Classico

Competenze	Descrizione del livello (1-5)
Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.	4
Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.	4
Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.	4
Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.	4



3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe ha avuto un percorso triennale piuttosto regolare, che non ha comportato significative variazioni nel numero degli studenti. L'emergenza pandemica ha però inciso sul biennio e sull'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, specie ai fini della padronanza linguistica e delle tecniche di traduzione dal latino e dal greco. Ciò ha reso necessario, all'inizio e nel corso del triennio, un consolidamento del metodo di studio e un rafforzamento della tenuta dell'attenzione in classe. Gli studenti hanno inoltre migliorato la competenza di strutturare in modo più organico i loro saperi e di gestire le conoscenze con maggiore fluidità e capacità critica. Questo ha permesso loro di raggiungere risultati buoni o molto buoni in quasi tutte le discipline. Restano, in alcuni, delle carenze nelle discipline scientifiche e negli scritti di traduzione dal latino e dal greco.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha mostrato, nel corso del triennio e anche nell'ultimo anno, una vivacità che a volte si è manifestata in positivo, come spirito critico e ricezione non passiva dei contenuti proposti, altre volte è sfociata, soprattutto per alcuni, in atteggiamenti poco rispettosi e dinamiche relazionali aspre.

Attivi e propositivi, gli studenti hanno spesso partecipato a diversi progetti sia dell'indirizzo che della scuola, apportando personali ed originali contributi.

4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classi intera
BAGLIORI D'AUTORE	UMANISTICO LETTERARIO		X
CERT. LINGUA INGLESE	LINGUISTICO	X	
ICDL	SCIENTIFICO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO	X	
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	UMANISTICO ARTISTICO-ESPRESSIVO		X
CURVATURA BIO-MEDICA	SCIENTIFICO	X	
DIDATTICA DELLE LINGUE CLASSICHE	UMANISTICO LETTERARIO		X
IL LIBERTY NELLE MARCHE	UMANISTICO	X	
SPETTACOLO DI NATALE	ARTISTICO-ESPRESSIVO		X
PROGETTO CONSUM-ATTORI	SCIENTIFICO		X
PROGETTO "DANTE PER LEI"	UMANISTICO		X
PROGETTO DI INCISIONE "SOTTO TORCHIO"	ARTISTICO-ESPRESSIVO	X	
VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM	SCIENTIFICO		X
PLS CHIMICA	SCIENTIFICO	X	
OLIMPIADI DI ITALIANO	LINGUISTICO	X	



OLIMPIADI DELLE LINGUE	LINGUISTICO	X	
OLIMPIADI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
SEMINARIO SUL CONCETTO DI CURA	FILOSOFICO	X	
PROGETTO "TUTTI IN CAMPO"	SPORTIVO		X
SEMINARIO SULLE NEUROSCIENZE	SCIENTIFICO		X
TEATRO IN LINGUA INGLESE	LINGUISTICO		X
PROGETTO TRADUZIONE JOYCE-SVEVO	LETTERARIO		X
PROGETTO "IO...CAPITANO/A DELLA MIA ANIMA"	STORICO		X
PROGETTO PASOLINI "UN CORSARO IN FORMA DI ROSA"	UMANISTICO	X	

POTENZIAMENTI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO (a classi aperte)

POTENZIAMENTO DIRITTO ED ECONOMIA
POTENZIAMENTO TEATRO CLASSICO

5.SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2024



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
a.s. 2023-2024

DOCENTE: MARIA GRAZIA BAIOTTO

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGI UNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità.	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	-Saper concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente -Saper progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate.	4/5



3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	- Saper interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo - Saper produrre interpretazioni motivate del testo letterario - Saper produrre riflessioni personali motivate, coerenti e coese del messaggio letterario.	4/5
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e no.	4/5
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	-Saper confrontare i caratteri di autori e movimenti letterari -Saper distinguere le peculiarità dei vari generi letterari e confrontarli a livello sincronico e diacronico -Saper mettere in relazione concetti chiave e temi emergenti in un testo con la visione del mondo dell'autore ed il contesto storico culturale -Saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare	4/5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	-Saper leggere e comprendere in autonomia contenuto e messaggio di un testo letterario e no -Saper cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi -Saper individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti -Saper comprendere, guidato,	4/5



		brevi passi di critica letteraria	
7	Utilizzazione efficace degli strumenti Laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">-Saper comprendere ed analizzare la struttura di articoli di giornale e saggi su tematiche non letterarie-Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche.- Produrre articoli di giornale e saggiSaper cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini)-Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale alle proprie conoscenze e ai personali punti di vista sulle questioni trattate	4/5
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none">-Saper utilizzare al pc in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti strumenti multimediali-Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandovisi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo	4/5



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Modulo		Contenuti	TEMPI
1	L'età del Romanticismo	<p>-introduzione al Romanticismo europeo: definizione di Romanticismo; il sentimento opposto alla ragione; il concetto di individuo; Schiller: poesia ingenua/poesia sentimentale</p> <p>-Che cos'è il Romanticismo; rapporto uomo-natura; il concetto di storia; il rapporto con il passato; conflitto io mondo.</p> <p>-Polemica classici-romantici 1816; la lettera di Mme De Stael</p>	
2	Alessandro Manzoni	<p>-Vita e opere</p> <p>-<i>I Promessi Sposi</i>: trama e struttura;</p> <p>-<i>Inni sacri, Odi civili, Drammi storici (Conte di Carmagnola; Adelchi)</i></p> <p>-poetica: Lettera <i>Sul Romanticismo, Lettre a Monsieur Chauvet</i>; il concetto di <i>provvida sventura</i>; Illuminismo e Romanticismo in Manzoni; per una lingua viva; Fauriel e gli ideologi</p> <p>-<i>Promessi Sposi</i>: romanzo storico, trama, personaggi, narratore, spazio-tempo, funzione del manoscritto; definizioni del romanzo; le tre edizioni; i modelli</p> <p>-<i>Storia della colonna infame</i></p> <p>Testi:</p> <p>Odi civili: <i>Cinque maggio</i></p> <p><i>I Promessi Sposi</i></p>	



3	Giacomo Leopardi	<p>-introduzione all'autore; Leopardi un romantico-non romantico; Leopardi filosofo; formazione illuminista; meccanicismo; differenza tra scienza e scientismo; significato simbolico della <i>ginestra</i> (social catena- potere consolatorio della poesia); desiderio di desiderare; <i>desidero infinito trovo cose</i>; la critica del Gabinetto Vieusseux alle <i>Operette morali</i></p> <p>-Vita e contesto storico-culturale; rapporto con la cultura illuminista e con la cultura romantica</p> <p>-Pensiero: le fasi del pessimismo: soggettivo, storico, cosmico; il concetto di noia; la teoria del piacere: sogno e ricordo; <i>piacer figlio d'affanno</i></p> <p>-Poetica del vago e dell'indefinito: l'infinito</p> <p>-<i>Operette morali</i></p> <p>-Pensiero poetante- poesia pensante (Antonio Prete)</p> <p>-<i>Canti</i>: struttura; le Canzoni civili; gli Idilli; I canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia; Leopardi progressivo: <i>La Ginestra</i></p> <p>Testi</p> <p>da <i>Operette morali</i>:</p> <p><i>Dialogo della Moda e della Morte</i> (pg.562 sgg, vol. 2B)</p> <p><i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> (pg. 576 sgg, vol.2B)</p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pg.581 sgg., vol.2B)</p> <p><i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i> (pg. 591 sgg., vol. 2B)</p> <p><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (pg.608 sgg, vol.2B)</p> <p><i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (pg.612 sgg., vol. 2B)</p> <p>Canti:</p> <p><i>L'Infinito</i> (pg.485, vol.2B)</p> <p><i>A Silvia</i> (pg.501 sgg , vol.2B)</p> <p><i>Il sabato del villaggio</i> (pg.527 sgg, vol.2B)</p> <p><i>La quiete dopo la tempesta</i> (pg. 522, vol.2B)</p> <p>Ciclo di Aspasia: un ciclo di sperimentazione espressiva</p> <p>Il testamento: <i>La Ginestra</i> (solo lettura e commento)</p> <p><i>Zibaldone</i> (pensieri vari)</p>
---	-------------------------	---



4	La letteratura dell'Italia postunitaria	La costruzione di una identità nazionale: la lingua; la letteratura popolare; il melodramma. Francesco De Sanctis e la <i>Storia della letteratura italiana</i>
5	La Scapigliatura	-Una <i>bohème</i> milanese: il movimento e i suoi caratteri; l'artista e la modernità; modelli e caratteristiche della produzione letteraria; i protagonisti: Emilio Praga, Igino Ugo Tarchetti, Clelio Arrighi Testi -Emilio Praga: <i>Preludio</i> , manifesto programmatico della poesia scapigliata (pg. 64 sgg, vol 3A) -Clelio Arrighi, <i>Chi sono gli Scapigliati?</i> (dall'introduzione al romanzo <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i>) pg. 59 sgg., vol.3A - I.U.Tarchetti, Amore e malattia, da <i>Fosca</i> , (pg.71sgg, vol. 3A)
6	Giosue Carducci	Lo scudiero dei classici; da giacobino a monarchico; dall' <i>Inno A Satana</i> all' <i>Ode alla regina Margherita</i> ; Carducci professore universitario; le raccolte poetiche; lo storicismo carducciano; il ritorno ai classici Testi: <i>Pianto antico</i> (da <i>Rime nuove</i> , pg.91 vol.3A)
7	Il Verismo Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura del Positivismo: Darwin Comte-Taine • Il Naturalismo francese: E. Zola: il narratore-scienziato • Verismo: Verga <p>-Le tre fasi delle produzione verghiana: i romanzi patriottico-risorgimentali, i romanzi scapigliati, la svolta verista</p> <p>-La questione meridionale, il pessimismo, il conservatorismo, perché Verga è un classico</p> <p>-La "conversione" al Verismo: Nedda bozzetto siciliano, <i>Rosso Malpelo</i> (1878); incontro con Capuana; differenze con Zola; rassegnazione; senso del Fato greco; concetto di <i>hybris</i>; ideale dell'ostrica; <i>ciclo dei vinti</i> (già <i>marea</i>): i <i>Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>; la religione della famiglia ne</p> <p><i>I Malavoglia</i> e la religione della roba nel <i>Mastro</i>; la lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le raccolte di novelle: <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane: Rosso Malpelo, Fantasticherie, La roba, Libertà</i> • I due romanzi: i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>



		<p>Dimensione mitica de <i>I Malavoglia</i>, la poetica verista, lettera a Salvatore Farina, differenze Naturalismo- Verismo, innovazioni della narrativa verghiana: voce del narratore anonimo popolare, regressione, straniamento, discorso indiretto libero</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione per il teatro: <i>Cavalleria rusticana</i> (Mascagni) <p>Brani antologizzati e lettura integrale di un romanzo (<i>I Malavoglia</i>)</p> <p>Testi</p> <p>NOVELLE:</p> <p><i>Fantasticheria</i> (da <i>Vita dei campi</i>, pg.269 sgg, vol.3A) <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>, pg. 275 sgg. vol.3A) <i>La roba</i> (da <i>Novelle rusticane</i>, pg. 301 sgg, vol.3A) <i>Libertà</i> (da <i>Novelle rusticane</i>, pg. 306 sgg, vol.3A)</p> <p>dal romanzo <i>I Malavoglia</i>:</p> <p>La famiglia Malavoglia, (pg. 323 sgg, vol.3A) L'addio di 'Ntoni, (pg. 344 sgg, vol. 3A)</p>
8	Decadentismo	<p>-La rivoluzione poetica e letteraria europea: le contraddizioni della modernità.</p> <p>-La mercificazione dell'arte, le metropoli, la figura del poeta in crisi, la caduta dell'aureola (C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>)</p> <p>-Il poeta è ancora in grado di arrivare all'Assoluto, ma attraverso i sensi; la realtà è inconoscibile;</p> <p>-I sensi sono veicolo di conoscenza; il linguaggio poetico si rivoluziona; i presupposti filosofici:</p> <p>Henry Bergson, Friedrich Nietzsche; il <i>poeta-albatros</i> di Baudelaire-Paul Verlaine: <i>Arte poetica</i></p>
9	Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • Gabriele d'Annunzio: un intellettuale di respiro europeo; vita, pensiero e poetica; <p>-L'Estetismo, il Superomismo, il Panismo; il rapporto con il fascismo; l'impresa di Fiume</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione in prosa: <i>Le Novelle della Pescara</i> <p>I romanzi: l'Estetismo : <i>Il piacere</i> I romanzi alla slava: <i>L'innocente</i> Il superomismo: <i>Le vergini delle rocce, Il trionfo della morte, Il fuoco,</i> <i>Forse che sì forse che no</i></p>



		<ul style="list-style-type: none"> • La produzione in versi: <i>Primovere, Canto novo, Isotteo, Poema paradisiaco</i> Le <i>Laudi: Maia, Elettra, Alcyone, Merope, Asterope.</i> • il Notturmo: una prosa lirica. <p>Testi: Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>, (pg. 592 sgg, vol.3A) <i>Stabat Nuda Aestas</i> da <i>Il piacere</i> : Ritratto di Andrea Sperelli, (pg. 554 sgg, vol.3A)</p> <p>Rai Cultura: Giordano Bruni Guerri racconta: Gabriele D'Annunzio: il poeta e l'eroe</p>
10	Giovanni Pascoli	<p>Vita; la morte del padre: un lutto mai elaborato; il rapporto con le sorelle; la carriera di professore; opere, pensiero, poetica, saggio del fanciullino; il poeta-fanciullo; la sperimentazione linguistica: il linguaggio pregrammaticale e il linguaggio postgrammaticale (Gianfranco Contini); il fonosimbolismo</p> <p>Testi: Lo sguardo innocente del poeta (dal saggio <i>Il fanciullino</i>, pg.463 sgg, vol.3A) da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i> (pg. 479 vol.3A) <i>Lavandare</i> (pg. 477, vol.3A) dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (pg. 501 sgg.,vol.3A) dai <i>Primi Poemetti</i>: <i>Italy</i> (pg.509 sgg, vol.3A) da <i>Poemi conviviali</i>: <i>L'ultimo viaggio</i> (pg.575 sgg, vol.3A)</p> <p>-Alcune studentesse hanno partecipato ai Colloqui fiorentini, quest'anno dedicati a Giovanni Pascoli</p>
11	L'età delle avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico e culturale del primo Novecento in Europa • Avanguardie storiche: IL Futurismo, Il Surrealismo, il Dadaismo <p>Testi -Primo manifesto del Futurismo (pg.18 sgg., vol.3B)</p>



		-Manifesto tecnico della letteratura futurista (pg. 371 sgg, vol.3B)
12	Il Novecento Narrativa e teatro Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none">• Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica, il relativismo conoscitivo, le maschere, il contrasto Vita/Forma Il saggio <i>L'Umore</i>• Le fasi della produzione novellistica: fase veristica, fase del grottesco, fase surreale <i>Novelle per un anno:</i> <i>Ciaula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Di sera, un geranio</i>• I romanzi: <i>Il Fu Mattia Pascal</i> <i>Uno nessuno centomila</i>• Teatro <i>Maschere nude</i>: dal teatro siciliano al teatro del grottesco al metateatro al teatro surreale <i>Pensaci Giacumino</i> <i>Così è se vi pare</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>I Giganti della montagna</i> <p>Lettura integrale di <i>Così è se vi pare</i> e di un romanzo</p> <p>Testi:</p> <p>L'umorismo e la scomposizione della realtà (dal <i>Saggio sull'Umore</i>, pg. 147 sgg, vol. 3B)</p> <p>dalle <i>Novelle per un anno</i>: <i>Ciaula scopre la luna</i> (pg. 155 sgg, vol. 3B) <i>Il treno ha fischiato</i> (pg.162 sgg, vol 3B)</p> <p>da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: <i>Uno strappo nel cielo di carta</i> (pg.187, vol.3B) <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (finale, pg. 193, vol. 3B)</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <i>Non conclude</i> (pg. 200 sgg., vol.3B)</p>



		<p>da <i>Così è (se vi pare)</i>: La verità velata (e non svelata) del finale (pg.207 sgg, vol.3B)</p> <p>-Lezioni di approfondimento nell'ambito del Festival Bagliori dedicato quest'anno a Luigi Pirandello; diverse studentesse hanno anche partecipato al laboratorio teatrale.</p> <p>-Visione del film di Roberto Andò, <i>La stranezza</i></p>
13	Italo Svevo	<p>Le memorie di un bugiardo. Come leggere la coscienza di Zeno; crisi delle certezze e dei fondamenti: Einstein, Bergson, Freud; inconoscibilità del reale; inconoscibilità del soggetto; Svevo costruisce una macchina narrativa per dire al lettore che la verità non esiste; inattendibile il narratore, inattendibile il dottor S.</p> <p>Lettura della Prefazione e del Preambolo.</p> <p>Italo Svevo: italiano e tedesco; Aron Hector Schmitz: ebreo tedesco; ebraismo culturale: figura del Padre-Dio; episodio dello schiaffo; Zeno Cosini: uno straniero-cosa; inetto: inadatto a vivere; Zeno evoluzione dei suoi "cugini" Alfonso Nitti e Emilio Brentani inetti destinati a non vivere; Zeno suo malgrado un vincente; Svevo, Schopenhauer, Darwin; Svevo e Trieste; la cultura mitteleuropea; la psicanalisi</p> <p>I romanzi: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La coscienza di Zeno</i>- il rapporto con la psicanalisi- <i>La vita letteraturizzata</i>; la malattia come chiave di lettura del mondo; la lingua <p>Testi: Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>La Prefazione e il Preambolo</i> (pg.114-115, vol. 3B) <i>Lo schiaffo del padre</i> (pg.126-127, vol.3B) <i>Il finale</i> (pg. 132 sgg, vol. 3B)</p> <p>-Lezione di approfondimento sul rapporto Joyce-Svevo</p>
14	Il Novecento: la poesia Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti: rapporto poesia vita (<i>La letteratura come vita</i>), raccolta di poesie: <i>Vita di un uomo: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore</i> • Temi: l'esperienza al fronte: precarietà ed essenzialità della vita (<i>Soldati</i>), il tema della memoria: <i>I Fiumi</i>;



		<p>Alessandria d'Egitto (il deserto, i beduini e il loro canto), Parigi: la giovinezza, la filosofia di Bergson (il tempo come durata, <i>l'elan vital</i>)</p> <p>-lo stile: i Futuristi: verso l'abolizione della punteggiatura e degli aggettivi; l'importanza dello spazio bianco; Apollinaire; Ungaretti <i>petroso</i> (il Carso); l'importanza della parola poetica: <i>ho scritto lettere piene d'amore</i></p> <p>Testi: Interviste: La parola a Ungaretti (pg. 409 sg., vol.3B) da <i>Allegria</i>: <i>Il porto sepolto</i> (pg. 419, vol.3B) <i>In memoria</i> (pg.417-418, vol.3B) <i>Commiato</i> (pg.439, vol.3B) <i>I fiumi</i> (pg. 425-427, vol.3B) <i>Veglia</i> (pg. 421, vol.3B) <i>Soldati</i> (pg.409, vol. 3B) <i>San Martino del Carso</i> (pg.430, vol.3B) <i>Natale</i> (pg.441, vol.3B) <i>Mattina</i> (pg. 442, vol.3B)</p> <p>da <i>Sentimento del tempo</i> <i>L'isola</i> (fotocopia)</p> <p>da <i>Il dolore</i> <i>Cessate di uccidere i morti</i> (pg. 454, vol.3B)</p>
<p>Eugenio Montale</p>		<p>La vita e l'opera: la formazione e la guerra; le prime pubblicazioni e gli anni fiorentini; da <i>Le Occasioni</i> al giornalismo; dalla <i>Buferà</i> alla svolta degli anni Settanta La visione del mondo: uno sguardo disincantato sul mondo; Poesia e filosofia: un percorso personale; il "male di vivere" e la funzione della poesia; il valore della poesia; autonomia della poesia e poetica "in negativo", sviluppi della poesia montaliana Oltre il "simbolismo": la poetica dell'oggetto, una moderna "allegoria", le scelte di stile: il no alle Avanguardie; la lingua montaliana-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le raccolte: <i>Ossi di seppia</i>; <i>Le Occasioni</i>; <i>La bufera ed altro</i>; <i>Satura</i> <p><i>Ossi di seppia</i>: composizione e struttura; i temi e lo stile: il "detrito" come rifiuto del sublime; l'io prigioniero; lo stile</p>



		<p>Le Occasioni: la genesi e il significato della raccolta, temi, significati, stile della raccolta: dalla dimensione marina degli ossi allo spazio urbano; un “canzoniere d’amore”; la centralità della figura femminile: Clizia; la tecnica allegorica: Dante e Montale; l’intermittenza della memoria; lo stile</p> <p>La bufera e altro: la genesi e la struttura; tra buio e luce: la funzione salvifica della donna, un “bestiario” allegorico; la lezione di Dante</p> <p>Satura (Xenia): titolo e struttura, uno stile basso-comico</p> <p>Testi:</p> <p>Che cos’è la poesia (da <i>E’ ancora possibile la poesia?</i> pg .470 sgg. vol.3B)</p> <p>La parola a Montale (pg. 471-472, vol.3B)</p> <p>da <u>Ossi di seppia:</u></p> <p><i>I limoni</i> (pg.477-478, vol.3B)</p> <p><i>Non chiederci la parola...</i> (pg.480-481, vol. 3B)</p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pg.486, vol. 3B)</p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i> (pg. 483, vol.3B)</p> <p><i>Forse un mattino andando</i> (pg.487-488, vol.3B)</p> <p>Da <u>Le Occasioni:</u></p> <p><i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (pg. 509, vol.3B)</p> <p><i>La casa dei doganieri</i> (pg. 510-511, vol.3B)</p> <p><i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> (pg. 505, vol.3B)</p> <p>da <u>La bufera e altro:</u></p> <p><i>L’anguilla</i> (pg. 527,vol.3B)</p> <p>da <u>Satura-Xenia:</u></p> <p><i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pg.535, vol.3B)</p> <p><i>La storia</i> (pg. 532-533, vol. 3B)</p> <p>La vita e l’opera; Trieste e la cultura mitteleuropea; Lina, la libreria, la psicanalisi; la guerra, la clandestinità, il tentativo di “vivere la letteratura”; il difficile ritorno a Trieste.</p> <p>Il nome di Saba; La visione del mondo: la parola “onesta”, una realtà priva di misteri; una vita in poesia; l’io e il mondo;</p>
--	--	--



	<p>Umberto Saba</p> <p>SALVATORE QUASIMODO</p>	<p>tradizione e innovazione nel segno della psicanalisi; le influenze culturali; la lettura di Nietzsche; Freud e l'importanza dell'infanzia; figura materna vs figura paterna; psicanalisi e letteratura.</p> <p>Il <i>Canzoniere</i>: ideazione e struttura; il "romanzo" di una vita: la poesia come autoanalisi; il titolo; le edizioni; l'articolazione interna; i temi: la solitudine e la città; tra circolarità e frantumazione; Lo stile: uno sguardo alla tradizione; metrica regolare.</p> <p><u>Testi</u> da <i>Quello che resta da fare ai poeti</i> <i>La "poesia onesta"</i> (pg. 550-551, vol.3B)</p> <p>dal <i>Canzoniere</i>: <i>A mia moglie</i> (pg.561-562-563, vol.3B) <i>Mio padre è stato per me l' "assassino"</i> (pg.572, vol.3B) <i>Ulisse</i> (pg. 579-580, vol.3B)</p> <p>Un'esistenza errabonda; le fasi della produzione e la ricezione critica; l'Ermetismo di Quasimodo e i frammenti greci (scheda).</p> <p><u>Testi:</u> da <i>Acque e terre</i>: <i>Ed è subito sera</i>, pg.591 (vol.3B) da <i>Giorno dopo giorno</i>: <i>Alle frondi dei salici</i>, pg. 598 (vol.3B)</p>
15	Italo Calvino	<p>Vita e formazione; uno scrittore in una famiglia a vocazione scientifica; opere; la geometria del mondo; la sfida al labirinto</p> <p>Fase realistica e dell'impegno: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p> <p>fase del realismo fiabesco: <i>La trilogia dei nostri antenati: Il barone rampante, Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente</i></p> <p>Fase cosmicomica: <i>Le Cosmicomiche; Ti con zero</i></p> <p>Fase combinatoria: <i>Le città invisibili, Il castello dei destini incrociati, Se una notte d'inverno un viaggiatore</i></p> <p>Trionfo dell'osservazione sull'interpretazione: <i>Palomar, Lezioni americane</i></p> <p>Testi: fotocopie da <i>Lezioni americane</i>: <i>Leggerezza</i>, pg.895-896 (vol.3B)</p>



16	<p>Pier Paolo Pasolini</p>	<p>Lo sguardo creaturale sul mondo; la vita e l'opera; la guerra e l'impegno politico, dalle periferie di Roma alle periferie del mondo; da "Officina" al cinema; le raccolte poetiche; l'ultimo romanzo <i>Petrolio</i>: profezia della fine; una morte dai risvolti oscuri.</p> <p>La visione del mondo: uno sguardo lirico sulla realtà; il mito del popolo; la vita fra tenerezza e violenza.</p> <ul style="list-style-type: none">- I romanzi: <i>Ragazzi di vita, una vita violenta</i>-Il genocidio culturale, contro l'omologazione e i mass media.-Lo sguardo dell'intellettuale: la coscienza critica della società, contro la pseudocultura del consumo, una scrittura "eretica" e corsara <i>Scritti corsari</i> e <i>Lettere luterane</i>-La poesia <p>Testi:</p> <p>da <u>Scritti corsari</u>:</p> <p><i>L'articolo delle lucciole</i> (fotocopia) <i>Contro il potere televisivo</i> (fotocopia)</p> <p>da <u>Lettere Luterane</u>:</p> <p><i>I cittadini italiani vogliono sapere</i> (fotocopia) da <u>La religione del mio tempo</u>: <i>Alla bandiera rossa</i> (fotocopia) da <u>Poesia in forma di rosa</u>: <i>10 giugno(1962)</i> (fotocopia) <i>Supplica a mia madre</i> (fotocopia)</p> <p>da <u>Trasumanar e organizzar</u>: <i>Gli italiani</i> (fotocopia) da <u>La meglio gioventù</u>: <i>Fontana di aga dal me pais</i> (fotocopia) da <u>La nuova gioventù</u>: <i>Fontana di aga di un pais no me</i> (fotocopia) da <u>Le ceneri di Gramsci, IV</u> (fotocopia)</p> <p>Alcune studentesse e studenti hanno partecipato ad incontri di approfondimento sulla cinematografia di Pasolini nell'ambito del progetto PPP: UN CORSARO IN FORMA DI ROSA, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali- Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>
----	-----------------------------------	---



17	Dante, Divina Commedia Paradiso	Struttura della cantica: introduzione al Paradiso Lettura di alcuni canti con parafrasi e commento: I-III-VI-XI (vv. 43-63; 73-87) XVII
----	--	--

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Sviluppo delle competenze di ascolto, di concentrazione e di elaborazione di appunti	1
Didattica laboratoriale	Sviluppo dell'autonomia di lavoro e del metodo di studio	4
Lezione interattiva	Sviluppo delle competenze di partecipazione attiva e del senso critico	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppo delle competenze di collaborazione e interazione efficace tra studenti	4
Flipped classroom	Sviluppo delle competenze organizzative e comunicative	2
Problem solving	Sviluppo delle competenze critiche	3
E-Learning	Sviluppo dell'autonomia della ricerca e dell'apprendimento	4
Brain storming	Sviluppo della competenza del lavoro di gruppo	4

Strumenti

Strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Gestione del materiale cartaceo e multimediale	1
LIM per contenuti multimediali	Promozione della ricerca attiva sul web	3
LIM in modalità interattiva	Sviluppo delle competenze informatiche e di ricerca	3
Video da rai cultura e rai scuola	Approfondire le conoscenze anche con	2



Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Verifica delle competenze espositive ed argomentative	1
Analisi testuale (testo letterario e testo argomentativo)	Verifica delle competenze critico-analitiche	1
Relazione (scritta)	Verifica delle competenze espositive scritte	3
Presentazione digitale	Verifica delle competenze comunicative	2
Quesiti a risposta breve	Verifica delle competenze di sintesi dei contenuti	4
Ricerca web	Verifica delle competenze di autonomia di studio	4

Criteria e strumenti di valutazione

Si sono usate le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, sia per la correzione degli scritti che per l'orale.

Libri di testo:

C.Bologna- P.Rocchi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, Loescher editore, vll. 2B-3A-3B
Dante, Divina Commedia, Paradiso, a cura di T.Di Salvo, Zanichelli editore

Griglia di valutazione DIPARTIMENTO DI LETTERE PROVE ORALI

Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		1. Lo studente rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		2. ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso ·non sa applicare le conoscenze ·si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico ·non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (voto 40)	·utilizza poche conoscenze ·riesce ad esprimere i concetti, ma in	·non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto



	<ul style="list-style-type: none"> modo approssimativo e incerto ·sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ·presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato ·raccolge, seleziona e organizza i dati in modo molto confuse
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza alcune conoscenze ·riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro ·sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ·non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute ·presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato ·raccolge, seleziona e organizza i dati in modo confuse
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza conoscenze essenziali ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi ·si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ·non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute ·raccolge, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione ·presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza conoscenze più che essenziali ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale ·si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ·non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute ·raccolge, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma ·presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza conoscenze ampie ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ·si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ·non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove ·non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza conoscenze ampie e articolate ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ·sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ·si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Eccellente (voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> ·utilizza conoscenze ampie e articolate ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale 	



<ul style="list-style-type: none"> ·sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ·ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali ·si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	9-10	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	7-8	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	5-6	
	Testo disorganico e disordinato	3-4	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	0-2	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	9-10	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	7-8	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	5-6	



	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	3-4	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	0-2	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	7-8	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	5-6	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	3-4	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	0-2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	9-10
Forma corretta e scorrevole		7-8	
Alcuni errori non gravi		5-6	
Frequenti errori e incertezze diffuse		3-4	
Errori gravi e diffusi		0-2	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	9-10	
	Riferimenti culturali	7-8	



	precisi e quasi sempre pertinenti		
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	3-4	
	Grave carenza di riferimenti culturali	0-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	9-10	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	7-8	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	5-6	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	3-4	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	0-2	
			TOTALE /60

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
-------------------------------------	-------------	-------	--------------------



(MAX. 40 punti)			
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	9-10	
	Rispetto puntuale delle consegne	7-8	
	Rispetto complessivo delle consegne	5-6	
	Mancato rispetto di numerose consegne	3-4	
	Mancato rispetto delle consegne	0-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	9-10	
	Comprensione completa del testo	7-8	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	5-6	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	3-4	
	Non ha compreso il testo	0-2	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	9-10	



richiesta)			
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	7-8	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	5-6	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	3-4	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	0-2	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	5-6	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	3-4	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	0-2	
TOTALE			/40

TIPOLOGIA B



INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 40 punti)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	14-15	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	11-13	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	8-10	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	5-7	
	Non individua tema, tesi e argomenti	0-4	
INDICATORE 2			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	14-15	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	11-13	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	8-10	
	Progressione argomentativa non	5-7	



	lineare, con errori nell'uso dei connettivi		
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	0-4	
INDICATORE 3			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Riferimenti culturali pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Non fa riferimenti culturali	0-2	
TOTALE			/40

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, paragrafazione omogenea ed efficace).	14-15	
	Riflessioni adeguate alla	11-13	



	questione richiesta. (Titolo coerente e paragrafazione omogenea).		
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e paragrafazione nel complesso omogenea)	8-10	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e paragrafazione poco coerente).	5-7	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e paragrafazione incoerenti).	0-4	
INDICATORE 2			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	14-15	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	11-13	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	8-10	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	5-7	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	0-4	
INDICATORE 3			



Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-10	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	7-8	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	5-6	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	0-2	
TOTALE			/40



LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Davide Garbuglia

•COMPETENZE FINALI

COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

INDICATORI	DESCRITTORI
1 Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">•Avere discreta padronanza del lessico latino•Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo•Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua latina
2 Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">•Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico•Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente
3 Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">•Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo•Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
4 Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none">•Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo latino, e scegliere quella più utile alla decodificazione•Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).
5 Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">•Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne•Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo•Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti



- | | | |
|---|--|---|
| 6 | Comprensione ,
interpretazione e
valutazione critica dei
contenuti disciplinari | <ul style="list-style-type: none"> ●Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare (storico-letterario) ●Saper comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato ●Saper leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. ●Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini |
| 7 | Utilizzazione efficace degli
strumenti laboratoriali | <ul style="list-style-type: none"> ● Saper comprendere brevi passi di critica letteraria ●Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi ●Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate |
| 8 | Utilizzazione degli strumenti
digitali e multimediali | <ul style="list-style-type: none"> ●Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali ●Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo |

Rubrica delle competenze e descrizione dei livelli medi distinta per Lingua e Cultura

MODULO	COMPETENZE	DESCRIZIONE LIVELLI MEDI
Lingua	<ul style="list-style-type: none"> ●Avere discreta padronanza del lessico latino ●Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua latina ●Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo <p>Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo latino, e scegliere quella più utile alla decodificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo ●Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte) 	La classe mediamente, nelle competenze relative alla lingua latina, ha raggiunto un livello buono



- Saper leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica.
- Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne

Cultura

- Saper comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato
- Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo
- Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti
- Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate
- Elaborare quadri di sintesi a livello storico-letterario
- Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini
- Saper comprendere brevi passi di critica letteraria
- Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi
- Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
- Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali
- Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandovisi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico
- Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente

La classe mediamente, nelle competenze relative alla cultura latina, ha raggiunto un livello più che buono



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formativa

1- Traduzione di passi d'autore e commento

2- Il latino degli autori:
Orazio

3- L'età di Augusto

(prosegue dal precedente anno scolastico)

4- L'età imperiale: il periodo della dinastia giulio-claudia

5- Il latino degli autori:
Seneca

Contenuti

Traduzione di passi d'autore del periodo storico-letterario affrontato durante l'anno scolastico e di brani significativi dell'intera latinità.

Lettura metrica, traduzione e commento delle seguenti odi di Orazio:

- Carmina, III, 30 ("Il sigillo");
- I, 23 ("Cloe");
- I, 11 ("Carpe diem");
- I, 9 ("Vides ut alta stet...");
- I, 20 ("Invito a Mecenate");
- I, 38 (il convito semplice);
- II, 10 (*aurea mediocritas*)
- I, 37 ("Cleopatra")

- Ovidio, le opere erotiche (con lettura di Amores, I, 9 e II, 4; Ars amandi I, 611-614 e 631-46: L'arte di ingannare); II, 107-24 e 143-60 ("La bellezza non basta"); Heroides, XVI (lettere tra Paride e Elena). Le Metamorfosi. Lettura in traduzione di, IV, 55-166 (Piramo e Tisbe); X, 243-294 (Pigmalione); Lettura critica di Gianpiero Rosati (illusione e spettacolo nelle Metamorfosi di Ovidio). I Fasti e le opere dell'esilio (lettura di Epistulae ex Ponto, IV, 2)
- Prosa dell'età di Tiberio (cenni): Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Celso, Columella.
- Poesia dell'età di Tiberio: Manilio e Germanico (cenni), Fedro (con lettura di alcune favole in traduzione)
- Seneca: la biografia, il contesto culturale, i principi filosofici, il rapporto con il potere. I *Dialogi*, i trattati filosofici, le Epistole a Lucilio; le tragedie (lettura in traduzione di Tieste, 970-1067: dialogo tra Atreo e Tieste); *l'apokolokyntosis*; lo stile della prosa senecana.
- La satira di Persio; lettura di parte delle satire I, III e V.
- L'epica di Lucano: contenuto dell'opera, personaggi, ideologia, stile; lettura del proemio (I, 1-32), dei ritratti di Cesare e Pompeo (I, 129-157), del discorso di Catone (II, 284-325) e della scena di necromanzia (VI, 719-27 e 750-74).
- Petronio. Il *Satyricon*: genere, contenuto, tematiche dell'opera. Letture antologiche dalla *cena Trimalchionis*. Il realismo petroniano (lettura critica di Auerbach)

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani dalle opere di Seneca:

- De providentia, I, 1, 5-6 (in fotocopia, vers. 441)
- De brevitae vitae, 17, 4-5 (in fotocopia, vers. 440)
- Epist. 47 ("Sulla schiavitù"), 1-2-3-4-10-11-12 (il resto in traduzione)
- Epist. 96 (in fotocopia, vers. 319)
- Epist. 7, 1-3 ("Fuggire la folla")
- Epist. 1 ("solo il tempo ci appartiene")
-



6- L'età imperiale: la
dinastia dei Flavi

- L'età dei Flavi: il quadro storico e la politica culturale
- Plinio il Vecchio: la *Naturalis historia*
- L'epica dell'età dei Flavi: Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio (cenni)
- Quintiliano: contenuto dell'Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria, la pedagogia (lettura di alcuni brani del primo libro), la critica letteraria (lettura di X, 1, 125-31: un giudizio su Seneca)
- Marziale: la biografia; contenuto dei libri di epigrammi; i temi affrontati, la poetica, lo stile. Lettura di epigrammi vari.

7- L'età imperiale: l'età di
Traiano e di Adriano

- L'età degli imperatori per adozione: il quadro storico e la politica culturale
- Tacito: vita e opere. Contenuto del *Dialogus de oratoribus*, dell'*Agricola*, della *Germania*, delle *Historiae* e degli *Annales*; concezione della storia e prassi storiografica.
- Plinio il Giovane: vita e opere. Il Panegirico di Traiano e l'epistolario. Lettura in traduzione di *Epistulae*, IX, 6 (i giochi del circo) e di X, 96 e 97 (carteggio con Traiano sui Cristiani)
- Svetonio, tra storiografia e biografia
 - La satira di Giovenale: contenuto dell'opera, poetica, stile. Lettura di parte delle satire VI (sulle donne) e XIV ("L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli")

8- Il latino degli autori:
Tacito

Letture, traduzione e commento dei seguenti brani dalle opere di Tacito:

- Tacito, *Historiae*, I,1 (proemio)
- *Annales*, I,1 (proemio)
- *Agricola*, 30 (discorso di Calgaco)
- *Germania*, 4 e 9 (Caratteri fisici e morali dei Germani; "Le divinità dei Germani")
 - *Annales*, XV, 38 e 43 (sull'incendio di Roma, solo in traduzione)
 - *Annales*, XV, 44 (la persecuzione dei Cristiani)

9- L'età imperiale: il II sec
d.c.

- Il quadro storico e le tendenze culturali da Marco Aurelio alla fine del secolo
- La cultura arcaizzante: Frontone e Gellio
- Apuleio: vita e opere. Il *De magia* (lettura dei capp.6-8: "Non è una colpa usare il dentifricio"). Contenuto e significato delle *Metamorfosi*, con lettura di III, 24-25 ("Lucio diventa asino"); V, 21-23 ("Psiche vede lo sposo misterioso") e XI, 13-15 ("Il significato delle vicende di Lucio").
- La letteratura cristiana delle origini: temi, tipologie testuali (cenni)

Libri di testo: Garbarino, Nova Opera, Paravia
De Bernardis-Sorci, GrecoLatino, Zanichelli



Metodologia

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	E' stata scelta per la velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico, in un tempo minimo, all'intera classe	1
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata scelta per stimolare l'attenzione e l'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze	1
Brain storming	Favorisce la generazione creativa di idee riguardo alla soluzione di un problema.	3
Didattica laboratoriale	Favorisce la capacità di organizzazione di un progetto	4
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto (nello specifico: la traduzione) attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale	2
E-Learning	Favorisce il superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; permette l'utilizzo della rete internet come fonte di contenuti e conoscenze	5

Strumenti didattici

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quello risultato più efficace e maggiormente usato ; 5 = quello risultato meno efficace e meno utilizzato)

strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libro di testo in formato misto	Scelti perché i contenuti sono idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze, soprattutto nella versione cartacea	1
LIM per contenuti multimediali	Scelta per l'integrazione della lezione dialogata o frontale, per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	4
programmi di presentazione (es. power point)	Scelti per favorire la sintesi dei contenuti e la schematizzazione	4

Tipologia di verifica

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)



Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel loro contesto.	1
Quesiti a scelte multiple, vero/falso, completamento	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali.	3
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutazione della capacità di sintesi argomentativa.	3
Traduzione e tipologia nuovo esame (seconda prova)	Valutazione della capacità di risolvere problemi complessi. Valutazione della capacità di applicare conoscenze linguistiche nell'interpretazione di testi	1

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROVE DI TRADUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Del tutto insufficiente (Voto 1-2)		<ul style="list-style-type: none"> •Non comprende e non traduce il testo •Traduce fraintendendo completamente il testo
Gravemente insufficiente (Voto 3)	<ul style="list-style-type: none"> •Comprende in modo molto parziale il testo Traduce gestendo con difficoltà gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce molte strutture morfosintattiche basilari •Utilizza un lessico molto generico ed improprio Non comprende il senso generale del testo
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche basilari •Traduce gestendo con imprecisione gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo Comprende in modo parziale il testo	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce alcune strutture morfosintattiche basilari •Utilizza un lessico generico ed impreciso •Non comprende molte parti del testo
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce le principali strutture morfosintattiche •Traduce in modo meccanico Comprende il senso generale del testo con alcuni fraintendimenti	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce le strutture morfosintattiche più complesse •Utilizza un lessico spesso impreciso Non comprende diverse parti del testo
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce la maggior parte delle strutture 	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce autonomamente alcune strutture



	<p>morfosintattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> •Traduce utilizzando un lessico sufficientemente appropriato <p>Comprende il senso generale del testo con qualche fraintendimento</p>	<p>morfosintattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> •Utilizza un lessico non sempre preciso <p>Non comprende alcune parti del testo</p>
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce molte strutture morfosintattiche •Traduce utilizzando un lessico abbastanza appropriato, rispettando la struttura e lo stile del codice di partenza <p>Comprende il senso generale del testo con lievi fraintendimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce alcune strutture morfosintattiche •Utilizza un lessico talvolta impreciso •Non comprende pochissime parti del testo
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche •Traduce utilizzando un lessico appropriato <p>Comprende abbastanza bene il senso del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce poche strutture morfosintattiche •Non utilizza un lessico troppo ricco <p>Non comprende poche parti del testo</p>
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche •Traduce utilizzando un lessico ricco e vario <p>Comprende pienamente il senso del testo</p>	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce tutte le strutture morfosintattiche •Traduce dimostrando una piena padronanza degli strumenti espressivi del codice di partenza e di quello di arrivo <p>Comprende pienamente e interpreta correttamente il senso del testo</p>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE ORALI E DI CULTURA CLASSICA**

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> - non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso; - non sa applicare le conoscenze; - si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico; - non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme



		coerente e finalizzato.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza poche conoscenze; - riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto - sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> - non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto - presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato - raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso.
Lievemente insufficiente (voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza alcune conoscenze - riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro - sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute - presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato - raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze essenziali - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi - si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute - raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione - presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze più che essenziali - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale - si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute - raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma - presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale - si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove - non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie e articolate - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale - sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico - si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Ottimo (voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie e articolate - sa cogliere nei testi i temi, i 	



	<p>significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico - si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico - ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali 	
--	--	--

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA esame di Stato

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico		



INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
	9-10	specifico, con pochi fraintendimenti individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		
	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4	
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato		
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/ o inesattezze		
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune		
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa		

PUNTEGGIO TOTALE:...../200

VOTO:/20



LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Davide Garbuglia

•COMPETENZE FINALI

COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

INDICATORI	DESCRITTORI
1 Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">•Avere discreta padronanza del lessico greco•Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo•Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua greca
2 Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">•Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico•Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente
3 Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">•Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo•Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
4 Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none">•Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo greco, e scegliere quella più utile alla decodificazione•Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte).
5 Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">•Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne•Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo•Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti•Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare (storico-letterario)



- | | | |
|---|--|---|
| 6 | Comprensione ,
interpretazione e
valutazione critica dei
contenuti disciplinari | <ul style="list-style-type: none"> •Saper comprendere il senso globale di un testo greco interpretandone il significato •Saper leggere, analizzare i testi greci e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. •Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi greci • Saper comprendere brevi passi di critica letteraria |
| 7 | Utilizzazione efficace degli
strumenti laboratoriali | <ul style="list-style-type: none"> •Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi •Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate |
| 8 | Utilizzazione degli strumenti
digitali e multimediali | <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali •Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo |

Rubrica delle competenze e descrizione dei livelli medi distinta per Lingua e Cultura

MODULO	COMPETENZE	DESCRIZIONE LIVELLI MEDI
Lingua	<ul style="list-style-type: none"> •Avere discreta padronanza del lessico greco •Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua greca •Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo <p>Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo greco, e scegliere quella più utile alla decodificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo •Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte) •Saper leggere, analizzare i testi greci e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. •Riconoscere collegamenti tra la lingua antica 	<p>La classe mediamente, nelle competenze relative alla lingua greca, ha raggiunto un livello più che sufficiente</p>



e l'italiano o altre lingue moderne

Cultura

- Saper comprendere il senso globale di un testo greco interpretandone il significato
- Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo
- Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti
- Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate
- Elaborare quadri di sintesi a livello storico-letterario
- Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini
- Saper comprendere brevi passi di critica letteraria
- Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi
- Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
- Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali
- Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandovisi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico
- Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente

La classe mediamente, nelle competenze relative alla cultura greca, ha raggiunto un livello buono



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formativa

1-Traduzione di passi d'autore e commento

Contenuti

Traduzione di passi d'autore relativi agli argomenti e al periodo storico-letterario affrontati durante gli ultimi due anni scolastici, con particolare riferimento a Platone, Demostene, Aristotele, Epicuro, Polibio, Plutarco. Commento ai testi.

2- La tragedia: Euripide

Euripide: la biografia, il rapporto con i contemporanei, gli aspetti innovativi del teatro. Le figure femminili in Euripide: Ifigenia in Aulide, Medea, Alceste e Fedra (Ippolito incoronato); lettura di Ippolito Incoronato, vv. 616-668 (T9: le donne, un ambiguo malanno). Le tragedie delle sconfitte: Ecuba, Andromaca e Troiane; lettura di Ecuba, vv. 251-331 (T12: l'agone di Ecuba e Odisseo); le Baccanti e i filoni interpretativi della tragedia; lettura di vv. 1043-1152 (T18: prodigi divini e morte dell'empio). Il dramma satiresco: il Ciclope (con lettura dei vv. 316-344 e 375-436, T19: Il "credo" del Ciclope). Il tributo ad Atene: Medea, Eraclidi, Supplici. Lettura di Supplici, vv. 339-456, 479-495, 518-541 (T13, l'apologia della democrazia). Elena, Ifigenia in Tauride, Elettra. Eracle: lettura dei vv. 339-347 e 1239-1357 (T14: gli dei ingiusti e crudeli). Ione: lettura della monodia lirica di Creusa (vv. 859-922, in fotocopia)

3- Euripide: Medea

Lettura metrica, traduzione e commento dei seguenti versi della Medea di Euripide:

- vv. 225-268 (primo episodio)
- vv. 774-819 (terzo episodio)
- vv. 1021-1080 (quinto episodio)

Linee tematiche e prospettive critiche. Lettura critica di Vincenzo di Benedetto sul monologo di Medea dei vv. 1021-80.

Medea nel tempo e nell'oggi: visione del film "Saint Omer" di Alice Diop (2022)

4- La commedia da Aristofane a Menandro

- La commedia attica: origine, struttura, contenuti.
- Aristofane: l'impegno politico, l'ideologia, la critica sociale, la polemica letteraria, l'utopia e la fuga dalla realtà; la lingua e lo stile. Contenuto sintetico delle undici commedie superstiti. Letture in traduzione da: Acarnesi: l'inizio della commedia (vv. 1-110); Cavalieri (vv. 150-233, "L'investitura del salsicciaio"); Nuvole, vv. 1303-1492 ("la lezione di Fidippide"); Rane (vv. 907-1098, "agone tra Eschilo e Euripide").
- La commedia di mezzo (cenni)
- La commedia nuova nel contesto storico del primo ellenismo.

Menandro: la struttura della commedia, i personaggi, le trame, il messaggio morale, con particolare riferimento al Bisbetico (con letture in traduzione).

5- Lettura di testi filosofici: Platone e Aristotele

- Platone: biografia sintetica; il sistema dei dialoghi. Fedone, 66c-d (il corpo ci impedisce di vedere la verità) e 245c-246a (perché l'anima è immortale); Fedone 84d- 85 b (il canto dei cigni); Apologia di Socrate, 31c-32a (il disimpegno di Socrate dalla politica attiva); Fedro, 274c-275b (il mito di Theuth).
- Aristotele: la biografia; la scuola; le opere acroamatiche e essoteriche.



- 6- L'età ellenistica
- Etica Nicomachea, 1104a (il giusto mezzo) e 1106b (la virtù è una via di mezzo); Poetica, 1451a (l'unitarietà del mythos) e 1452a (i mythoi della tragedia).
 - Il quadro storico da Alessandro Magno alla definizione dei regni ellenistici
 - Le tendenze culturali e filosofiche
 - La lingua
 - La Bibbia dei Settanta
- 7- La poesia ellenistica
- La poesia ellenistica: caratteristiche generali
 - La rivisitazione dei generi tra tradizione e innovazione (elegia, giambo, epica); l'epica didascalica di Arato di Soli, i mimiambi di Eroda.
 - L'epigramma: caratteristiche del genere; l'Antologia Palatina; la scuola ionico-alessandrina e quella dorico-peloponnesiaca. Lettura di alcuni epigrammi di Leonida di Taranto, Asclepiade di Samo e Posidippo di Pella
 - Callimaco: la poetica. Le elegie degli Aitia, gli Inni, i Giambi, l'Ecale, gli epigrammi. Lettura di Aitia, I, 1, vv. 1-38 (elegia proemiale), Aitia III (Aconzio e Cidippe), Inni, V (Per i lavacri di Pallade), alcuni frammenti dell'Ecale e alcuni epigrammi
 - Teocrito: la varietà di forme, il mondo bucolico (la natura, il lavoro, l'amore, la poesia, il mito, l'ecfrasis); contenuto essenziale degli Idilli, raggruppati per tipologia. Lettura di: Idilli I (Tirsi o il canto), XI (Il Ciclope innamorato) e XV (le Siracusane).
- Apollonio Rodio: le Argonautiche tra tradizione e innovazione; struttura e contenuto dell'opera; le tecniche narrative, il sistema dei personaggi, l'antierismo di Giasone e la quotidianità del mondo divino. Lettura in traduzione dei vv. I, 1-22 (proemio); III, 36-82 (T4, la visita di Era e Atena ad Afrodite); III, 744-824 ("La notte di Medea").
- 8- La prosa ellenistica
- La prosa scientifica e la filologia alessandrina (cenni)
 - Le scuole filologiche e grammaticali: Aristarco di Samotracia e Cratete di Mallo; analogisti e anomalisti (cenni)
 - Il II sec. A.C.; la conquista romana dei regni ellenistici
- La storiografia ellenistica (cenni). Polibio: biografia dell'autore; contenuto dell'opera; metodo storiografico, teoria politica; differenza tra causa, principio e pretesto. Lettura in traduzione di Storie, I, 1-4 (le premesse metodologiche, T1); III, 31 (l'utilità pratica della storia, T2) e I, 35 (la storia magistra vitae, T3).
- 9- Lettura di testi filosofici:
Epicuro
- Epicuro, Epistola a Meneceo 1 (tutti devono filosofare, versione n. 425); Epicuro, Epistola a Meneceo, 124-25 (la morte non è nulla per noi, versione n. 426); Epicuro, Epistola a Meneceo 129-130 (la valutazione dei piaceri, versione 428).
- 10- L'età greco-romana
- Le scuole di retorica tra la Grecia e Roma: asianesimo, atticismo, Apollodorei e Teodori; Dionigi di Alicarnasso.
 - L'Anonimo del Sublime: lettura in traduzione di IX, 8-10 (T1: rappresentazioni sublimi della divinità) e X, 1-3 (T2: un esempio perfetto di sublime in poesia).
 - Plutarco: vita e opere. Il ruolo di Plutarco come interprete e testimone della cultura greca classica. Vite Parallele e Moralia. Lettura di Vita di Alessandro, 1 (T1, caratteristiche del genere biografico) e Sulla superstizione, 3 (T7, contro la superstizione)
 - La Seconda Sofistica



- Luciano di Samosata: l'ironia, il disincanto, il gioco letterario. Cenni biografici e panoramica sulle opere principali. Letture in traduzione: Dialoghi dei morti, 5 (T7, il bene effimero della bellezza) e Come si deve scrivere la storia, 39-42 (T9: il vero storiografo)
- I romanzo greco: la questione delle origini; trame e personaggi. Lettura di Longo sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, I, 17-19 ("Dafni scopre l'amore")

La letteratura cristiana delle origini: temi, tipologie testuali (cenni)

Libri di testo: Porro-Lapini-Bevegni, Ktema es aiei, Loescher
De Bernardis-Sorci, GrecoLatino, Zanichelli

Metodologia

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	E' stata scelta per la velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico, in un tempo minimo, all'intera classe	1
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata scelta per stimolare l'attenzione e l'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze	1
Brain storming	Favorisce la generazione creativa di idee riguardo alla soluzione di un problema.	3
Didattica laboratoriale	Favorisce la capacità di organizzazione di un progetto	4
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto (nello specifico: la traduzione) attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale	2
E-Learning	Favorisce il superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; permette l'utilizzo della rete internet come fonte di contenuti e conoscenze	5

Strumenti didattici

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quello risultato più efficace e maggiormente usato ; 5 = quello risultato meno efficace e meno utilizzato)

strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libro di testo in formato misto	Scelti perché i contenuti sono idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze, soprattutto nella versione cartacea	1
LIM per contenuti multimediali	Scelta per l'integrazione della lezione dialogata o frontale, per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	4



programmi di presentazione (es. power point)	Scelti per favorire la sintesi dei contenuti e la schematizzazione	4
---	--	---

Tipologia di verifica

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel loro contesto.	2
Quesiti a scelte multiple, vero/falso, completamento	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali.	3
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutazione della capacità di sintesi argomentativa.	3
Traduzione e tipologia nuovo esame (seconda prova)	Valutazione della capacità di risolvere problemi complessi. Valutazione della capacità di applicare conoscenze linguistiche nell'interpretazione di testi	1

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROVE DI TRADUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Del tutto insufficiente (Voto 1-2)		<ul style="list-style-type: none"> •Non comprende e non traduce il testo •Traduce fraintendendo completamente il testo
Gravemente insufficiente (Voto 3)	<ul style="list-style-type: none"> •Comprende in modo molto parziale il testo Traduce gestendo con difficoltà gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce molte strutture morfosintattiche basilari •Utilizza un lessico molto generico ed improprio Non comprende il senso generale del testo
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche basilari •Traduce gestendo con imprecisione gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo Comprende in modo parziale il testo	<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce alcune strutture morfosintattiche basilari •Utilizza un lessico generico ed impreciso •Non comprende molte parti del testo



Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce le principali strutture morfosintattiche•Traduce in modo meccanico Comprende il senso generale del testo con alcuni fraintendimenti	<ul style="list-style-type: none">•Non riconosce le strutture morfosintattiche più complesse•Utilizza un lessico spesso impreciso Non comprende diverse parti del testo
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche•Traduce utilizzando un lessico sufficientemente appropriato Comprende il senso generale del testo con qualche fraintendimento	<ul style="list-style-type: none">•Non riconosce autonomamente alcune strutture morfosintattiche•Utilizza un lessico non sempre preciso Non comprende alcune parti del testo
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce molte strutture morfosintattiche•Traduce utilizzando un lessico abbastanza appropriato, rispettando la struttura e lo stile del codice di partenza Comprende il senso generale del testo con lievi fraintendimenti	<ul style="list-style-type: none">•Non riconosce alcune strutture morfosintattiche•Utilizza un lessico talvolta impreciso•Non comprende pochissime parti del testo
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche•Traduce utilizzando un lessico appropriato Comprende abbastanza bene il senso del testo	<ul style="list-style-type: none">•Non riconosce poche strutture morfosintattiche•Non utilizza un lessico troppo ricco Non comprende poche parti del testo
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche•Traduce utilizzando un lessico ricco e vario Comprende pienamente il senso del testo	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">•Riconosce tutte le strutture morfosintattiche•Traduce dimostrando una piena padronanza degli strumenti espressivi del codice di partenza e di quello di arrivo Comprende pienamente e interpreta correttamente il senso del testo	



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE ORALI E DI CULTURA CLASSICA**

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> - non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso; - non sa applicare le conoscenze; - si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico; - non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza poche conoscenze; - riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto - sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> - non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto - presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato - raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso.
Lievemente insufficiente (voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza alcune conoscenze - riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro - sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute - presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato - raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze essenziali - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi - si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute - raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione - presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze più che essenziali - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale - si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute - raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma - presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale - si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> - non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove - non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie e articolate - sa cogliere nei testi i temi, i 	



	<p>significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico - si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Ottimo (voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza conoscenze ampie e articolate - sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale - sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico - si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico - ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali 	

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		



INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico specifico, con pochi fraintendimenti		
	9-10	individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		
	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4	
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato		
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/ o inesattezze		
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune		
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa		

PUNTEGGIO TOTALE:...../200

VOTO:/20



FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Viviana De Marco

Libro di testo:

G.GENTILE- L. RONGA – M. BERTELLI ,*Skepsis*, vol. 3 A, Il capitolo

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGI UNTI
1	COMPRENDERE, INDIVIDUARE, DEFINIRE, RICOSTRUIRE	saper leggere e comprendere testi filosofici Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: fenomeno, noumeno, imperativo categorico, bello, sublime, umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, ascesi, esistenza, possibilità, singolo, angoscia, disperazione, esser-ci, essere-nel mondo, essere-per-la-morte, esistenza inautentica, esistenza autentica, apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch, <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici dei sistemi filosofici e delle prospettive speculative dei diversi autori 	5
2	RICERCARE, ASTRARRE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE	saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione alle diverse tematiche filosofiche Saper individuare i nodi teoretici essenziali di un problema filosofico e del pensiero degli autori <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la logica dello sviluppo 	



		teoretico del pensiero di un autore Saper applicare il metodo ipotetico deduttivo e saper ricostruire e decostruire un problema	
3	INTERPRETARE, CONFRONTARE, PROBLEMATIZZARE	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione saper confrontare problemi filosofici e prospettive speculative cogliendo analogie, differenze, interazioni saper formulare interpretazioni autonome di un testo o di una tematica filosofica saper individuare le criticità e i punti di forza della prospettiva filosofica di un autore	5
4	IDEARE, PROGETTARE, FORMULARE IPOTESI E CONSEGUENZE	<ul style="list-style-type: none">• saper formulare ipotesi, individuare percorsi argomentativi e progetti tematici• saper applicare le conoscenze acquisite e le tematiche filosofiche analizzate a situazioni della vita reale• saper trarre conclusioni logiche e saper valutare le conseguenze di una prospettiva filosofica o di una interpretazione proposta<ul style="list-style-type: none">• Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate, saper elaborare ipotesi di risposta, saper fornire interpretazioni convincenti• Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare.	5
5	ESPORRE, COMUNICARE, ARGOMENTARE	<ul style="list-style-type: none">• saper utilizzare il linguaggio filosofico con la terminologia specifica dei singoli autori• acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti filosofici• esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale il pensiero degli autori e le diverse tematiche filosofiche• saper discutere, presentare e argomentare le tematiche filosofiche nei dibattiti, nei saggi brevi	5



	<p>o nelle presentazioni multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper argomentare in modo coerente ed efficace il pensiero dei diversi autori • saper argomentare e sostenere le proprie interpretazioni relative alle diverse tematiche e pensiero degli autori 	
--	---	--

Le competenze riportate con i relativi descrittori sono state declinate, conseguite e verificate in tutti i moduli in cui è stato scandito il programma di filosofia.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
Kant e il criticismo	KANT dal periodo precritico al criticismo. La rivoluzione copernicana. la Critica della Ragion Pura: la Critica della Ragion Pratica la Critica del Giudizio	Settembre
L'Idealismo	FICHTE La Dottrina della scienza: la dialettica dell'io. Attività conoscitiva e attività morale SCHELLING Natura-Spirito. Assoluto ed Arte HEGEL La Dialettica. L'itinerario fenomenologico. Il Sistema: Logica, Filosofia	Ottobre novembre dicembre



	della Natura, Filosofia dello Spirito.	
Filosofia dell'Ottocento	FEUERBACH e la critica alla religione MARX: critica all'hegelismo, all'economia classica, al socialismo utopistico, a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. Materialismo storico e materialismo dialettico. l'avvento del comunismo	Gennaio
	COMTE e la legge dei tre stadi. Il modello di scienza positiva e la classificazione delle scienze SCHOPENHAUER Il mondo come volontà e rappresentazione. Il dolore e la volontà. Le vie di liberazione e la <i>noluntas</i> . KIERKEGAARD Il Singolo e l'Esistenza. Lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio della fede.	Febbraio

La morte di Dio e l'Oltreuomo	NIETZSCHE : Apollineo e dionisiaco: <i>La nascita della Tragedia</i> . La 'morte di Dio' e il nichilismo. La critica all'Occidente e alle sue costruzioni metafisiche. La morale al di là del bene e del male <i>Übermensch</i> , eterno ritorno e <i>amor fati</i> . La figura di Gesù nell'Anticristo	Febbraio -Marzo
Il Novecento tra fenomenologia, esistenzialismo ed ermeneutica	HUSSERL e la fenomenologia: fenomeno, epochè, intuizione eidetica HEIDEGGER e la filosofia dell'esistenza: il <i>Dasein</i> esistenza autentica ed esistenza inautentica, gli esistenziali, il coraggio dell'angoscia. la svolta del "Secondo Heidegger": la critica alla metafisica occidentale, l'oblio dell'essere, la verità come aletheia, l'uomo custode dell'Essere, il disvelarsi dell'Essere nell'arte e nella poesia. JASPERS: esistenza, finitudine e naufragio GADAMER e l'ermeneutica	Aprile
La filosofia ebraica	EDITH STEIN e l'empatia BUBER ed il dialogo Io-Tu LEVINAS e l'incontro con il volto dell'Altro. JONAS: pensare Dio dopo Auschwitz ARENDT: Origine dei totalitarismi; la banalità del male	Aprile
Filosofia della scienza e del linguaggio	POPPER, la scienza e la falsificazione KUHN, i paradigmi e le rivoluzioni scientifiche	Maggio



Il postmoderno	LYOTARD e il crollo delle ideologie VATTIMO e il pensiero debole BAUMAN e la modernità liquida	Maggio
La psicoanalisi	FREUD e la psicoanalisi	Maggio

Metodologia	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni online, ecc.).



LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

Ambienti di apprendimento	Spazi
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.

Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.
---------------	--

Criteri e strumenti di valutazione
VERIFICHE ORALI

• Interrogazioni formalizzate	X
• Interventi spontanei	X
• Relazioni su materiali strutturati	X
Altro: Ricerca autonoma su tematiche filosofiche	X



VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico nel corso del triennio. Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove di verifica sommativa in forma di interrogazione. La scala di riferimento è stata espressa in centesimi. Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e approvate dal collegio docenti.

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	frantende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche	non sa riferire i contenuti richiesti • non sa utilizzare gli strumenti di studio
Insufficiente (Voto 4)	espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche	• non sa affrontare le questioni richieste non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati
Lievemente insufficiente (Voto 5)	• interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato,	non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico in modo impreciso
Sufficiente (Voto 6)	• Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare	non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma non padroneggia alcuni argomenti



Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">• è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare	non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">• è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare	non sa fornire approfondimenti personali e originali
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">• è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare	non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">• sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative	



STORIA

Docente: Viviana De Marco a.s. 2023/24

Libro di testo:

Giardina – Sabbatucci – Vidotto, *Lo spazio del tempo*, Laterza, 2015, vol. 3.

Competenze conseguite dalla classe

Valutazione sintetica (1 = gravi carenze -> 5= livello eccellente)

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	RICONOSCERE, COMPRENDERE, INDIVIDUARE, DEFINIRE, RICOSTRUIRE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea del XX secolo <p>Saper riconoscere e comprendere gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire in prospettiva sincronica e diacronica eventi, vicende, dinamiche storiche del XX secolo <p>Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo</p> <p>Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità dei due conflitti mondiali e del contesto della guerra fredda</p> <p>Saper descrivere, analizzare e valutare l'esperienza della Shoah e la tragedia delle foibe</p> <p>Saper individuare le problematiche della destalinizzazione e dei tentativi democratici nell'Europa dell'Est</p> <p>Saper cogliere gli elementi caratterizzanti l'esperienza del Sessantotto</p> <p>Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa dopo il 1989</p> <p>Saper individuare e analizzare criticamente l'evoluzione del quadro politico italiano nel XX e XXI secolo</p>	5



2	RICERCARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE, CONTESTUALIZZARE	Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche di sviluppo e le conseguenze di un fatto storico. Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio economici e culturali <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare le problematiche storiografiche nella loro complessità.• Saper analizzare e valutare criticamente le problematiche, le dinamiche, le conseguenze e le contraddizioni degli eventi e dei programmi politici dei periodi storici trattati	5
3	INTERPRETARE, CONFRONTARE, PROBLEMATIZZARE	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare fonti e documentazioni, anche in riferimento a saggi, giornali, documentari, film, materiale audiovisivo• Saper interpretare criticamente le diverse fonti informative utilizzando lo specifico lessico disciplinare.• Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia italiana ed europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione• Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali• Saper elaborare sintesi concettuali e comparare e contestualizzare eventi, personaggi e modelli politici riguardo alla storia europea e italiana contemporanea	5
4	INQUADRARE STORICAMENTE UN EVENTO, FORMULARE IPOTESI, VALUTARE CONSEGUENZE, TRACCIARE COLLEGAMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Saper elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi o concetti• Saper valutare e confrontare dati, eventi, documenti, programmi politici ed economici cogliendo analogie, differenze, interazioni• Saper effettuare pertinenti collegamenti interdisciplinari alla filosofia, alla letteratura, all'arte del periodo studiato	5



5	ESPORRE, COMUNICARE, ARGOMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare il lessico specifico del linguaggio storico, socioeconomico e politico • acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta <p>saper esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale il proprio pensiero riguardo agli eventi e alle problematiche storiche</p> <p>saper discutere, presentare e argomentare le problematiche storiche, politiche e socioeconomiche nei dibattiti, nei saggi brevi o nelle presentazioni multimediali</p> <p>saper argomentare in modo coerente ed efficace le proprie interpretazioni in riferimento ad un evento o ad una problematica storica</p>	5
----------	---	--	----------

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
L'età giolittiana, la Prima guerra mondiale, la rivoluzione russa	<p>Giolitti e l'età giolittiana</p> <p>Il contesto internazionale di inizio secolo e le alleanze La prima guerra mondiale</p> <p>I trattati di pace e il nuovo contesto internazionale Il mito della "vittoria mutilata" e le contraddizioni del biennio rosso in Italia</p> <p>La rivoluzione russa. Lenin e l'edificazione dell'URSS</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE</p>
Totalitarismi e democrazie.	<p>L'Europa e l'Italia tra le due guerre.</p> <p>Le ripercussioni dei trattati di pace e del crollo di Wall Street nel contesto europeo.</p> <p>Totalitarismi, comunicazione e società di massa*.</p> <p>Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo</p>	<p>DICEMBRE</p> <p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p>



<p>la Seconda Guerra mondiale, la Shoah, la Resistenza</p>	<p>Il fascismo: la fase legalitaria,, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, la dittatura, le leggi razziali, a politica economica, la politica estera. La repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. Lo stalinismo in URSS : la repressione di ogni opposizione, le "purghe", i gulag, la politica economica. La guerra civile spagnola. La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Italia e in Europa. La tragedia delle foibe</p>	
<p>Il secondo dopoguerra. La guerra fredda. La situazione internazionale fino al 1989. I nuovi equilibri internazionali dal 1990 ad oggi</p>	<p>L'Europa del secondo dopoguerra. La nascita dell'ONU*. I trattati di pace, la divisione del mondo in due blocchi e la guerra fredda I momenti di tensione: guerra in Corea, crisi di Cuba, muro di Berlino, guerra del Vietnam La destalinizzazione e i fatti di Budapest L'URSS da Kruscev a Breznev Il sessantotto e la primavera di Praga Il Concilio Vaticano II e i grandi cambiamenti nella Chiesa da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II Gorbaciov e la perestrojka il 1989 e la rivoluzione di velluto Il crollo dell'URSS e la cartina europea degli anni Novanta. la guerra in Bosnia e Kosovo La nascita dell'Unione Europea*</p>	<p>MARZO APRILE MAGGIO</p>
<p>L'Italia repubblicana: linee di storia politica, economica e culturale dal 1945 al 2020</p>	<p>I problemi del secondo dopoguerra. La nascita della repubblica italiana e la Costituzione * De Gasperi e il centrismo. Il boom economico Gli Anni '60 e il centrosinistra. Il Sessantotto. Gli anni di piombo: terrorismo e P2. Compromesso storico e delitto Moro. Gli Anni '80 e Craxi. Il 1992: Falcone e Borsellino. Le mafie. Tangentopoli e la seconda Repubblica. Centrodestra e centrosinistra: vita politica italiana in epoca contemporanea dal 1994 al 2020</p>	<p>APRILE MAGGIO</p>

NB. Sono indicati con * gli argomenti validi per cittadinanza e Costituzione

Metodologia Motivazione della scelta



(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)

Lezione frontale:

Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.

Didattica laboratoriale

Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.

Lezione interattiva

Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.

Brain storming

Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.

Cooperative learning (apprendimento cooperativo)

Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.



Ambienti di apprendimento	Spazi
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la

	circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI

• Interrogazioni formalizzate	X
• Interventi spontanei	X
• Relazioni su materiali strutturati	X
• Altro: Ricerche e approfondimenti personali	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico nel corso del triennio. Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove di verifica sommativa in forma di interrogazione. La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia.



Griglia di valutazione di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.



Buono (Voto 8)	L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: *DE BONA ANNA MARIA*

a.s. 2023/24

Libri di testo : PERFORMER HERITAGE VOL.1,2; ED. ZANICHELLI



Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte 	4



Unità formative certificabili	Contenuti	Competenze	Tempi
Romanticism	<p>Key points of Romanticism Social and political changes Romantic poetry. The Romantic Imagination Romantic concept of Nature Romantic concept of poetry and poet</p> <p>Nature in Wordsworth and Coleridge</p> <p>Coleridge- "The Rime of the Ancient Mariner" parts 1,7. The Byronic Hero –Nature in Byron- Childe Harold's Pilgrimage- "Harold's Journey"</p> <p>P.B.Shelley- " Ode to the west wind"</p> <p>Keats" la Belle dame sans merci" "Ode on a Grecian Urn" Keats: the conception of beauty</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del romanticismo</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario</p> <p>identificano le caratteristiche della poesia romantica e sanno riconoscerle in un testo</p> <p>stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	Sept. Oct
Victorian Age	<p>The Victorian age- social and political background- Victorian Compromise The Social Novel The Double Aestheticism Charles Dickens- Hard Times " Coketown" The Industrial setting " Oliver Twist" plot and themes. Extract:"I want some more" Dickens's London</p> <p>Thomas Hardy: Hardy's deterministic view, "Tess of D'Urbervilles", plot, extract"Alec and Tess in the chase"</p> <p>Stevenson- "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Extract: "Story of the door" The concept of "The double"</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del periodo vittoriano</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario</p> <p>identificano le caratteristiche del romanzo vittoriano e sanno contestualizzarlo alla situazione sociale</p> <p>stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	Nov Dec. Jen.



	<p>Oscar Wilde- “ The picture of Dorian Gray” plot and analysis of the principal themes ; visione film “Dorian” in lingua e rappresentazione teatrale Aestheticism.</p>		
--	---	--	--

<p>The 20th century</p>	<p>Social and political background of the 20th century. The age of anxiety The style and the new techniques of modern Novel, modern Poetry Anti-utopian Novel</p> <p>The War poets: “The Soldier” by R. Brooke; “ Dulce e t decorum est” by W.Owen. Modern poetry: T.S.Eliot,objectivism and the new technique of the objective correlative “The love song of Prufrock The Waste Land:”The burial of the dead”, “The Fire Sermon” “The Journey of the Magi Main themes: The new concept of time Differences between Traditional and Modern Novel techniques, themes in Joyce’s Novels From Dubliners: “Eveline and Gabriel’s epiphany” from The Dead The Modern Novel: J.Joyce and V. Woolf. Interior Monologue. Differences between the Interior monologue used by Joyce and the one used by Woolf. Ulysses: The use of the Interior monologue in “Molly’s monologue” from Ulysses,” I said yes I will</p> <p>V.Woolf’s Mrs Dalloway: “Clarissa and Septimus”; “Clarissa’s party” “ Epiphany “and “ Moments of being” George Orwell’s Nineteen Eighty-four: an anti-utopian novel Extract: “ Big Brother is watching you” George Orwell: Animal Farm,history as fable, Chapter 1”Old Major’s speech, Ch.7,”The execution”, “New Speak</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Modernismo Identificano le caratteristiche specifiche del romanzo moderno in contrapposizione con quello tradizionale sanno riconoscere le tematiche nei testi studiati stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l’analisi dei brani proposti</p>	<p>Feb Mar.</p> <p>April</p>
---	---	--	----------------------------------



			May June
--	--	--	-------------

METODOLOGIA

Si è privilegiato il coinvolgimento degli alunni in ogni attività onde sviluppare le loro capacità linguistiche. La classe ha risposto con buon interesse alle attività proposte

STRATEGIE DIDATTICHE

•Lezione frontale	X
•Lezione dialogata	X
•Discussioni guidate	X
•Attività laboratoriale	X

STRUMENTI DIDATTICI

•Libro di testo	X
•Materiale fornito dal docente	X



•Mappe concettuali	X
•Materiali multimediali	X
•LIM	X

ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Particular emphasis on :

The theme of nature in the first and second generation of Romantic poets

The industrial setting and its disadvantages, the Victorian values, the theme of the double

The anxiety of Modern man vs the stability of Victorian people

The theme of Time and Quest in the modern Age

The dystopian novel di G. Orwell in particolare "1984"

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

•Interrogazioni formalizzate	X
•Interventi spontanei	X
•Esercizi individuali	X
•Relazioni su materiali strutturati	X
•Presentazioni multimediali	X
•Flipped classroom	X



SCRITTE

•Risoluzioni di problemi	
•Quesiti a risposta aperta (tip.A/B)	
•Relazioni e task scritti	x

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Donatella Venturi

Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico

Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Si studiano inoltre i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.



	COMPETENZE	DESCRIPTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none">•saper leggere e comprendere testi scientifici•osservare e /o riconoscere fenomeni naturali•decodificare un messaggio sia scritto sia orale•saper leggere un linguaggio formale•saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello e in diversi casi ottimo, in merito a:</p> <p>analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre;</p> <p>identificare e descrivere le principali macromolecole organiche ed i gruppi funzionali ad esse associati;</p> <p>individuare nelle situazioni reali applicazioni e implicazioni delle molecole studiate;</p> <p>strutturare con linguaggio sufficientemente appropriato le principali proprietà delle molecole organiche;</p> <p>applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;</p> <p>confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni;</p> <p>esporre in modo</p>



			appropriato informazioni conosciute rielaborando contenuti contestualizzarli.	le i e
2	RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none">•applicare le regole generali a problemi specifici•risalire da problemi specifici a regole generali•saper cercare informazioni pertinenti al problema•utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi		



		<ul style="list-style-type: none">•confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni•applicare il sistema ipotetico-deduttivo•cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica•saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	
3	STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE	<ul style="list-style-type: none">•utilizzare un linguaggio formale•saper rielaborare appunti•saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro•saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni•correlare in modo trasversale le discipline scientifiche	
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE	<ul style="list-style-type: none">•individuare gli elementi essenziali di un problema•fare ipotesi•individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale•individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo•applicare correttamente il metodo sperimentale•saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna trarre delle conclusioni e ottenere risultati	
5	COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE	<ul style="list-style-type: none">•acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici	



		<ul style="list-style-type: none"> • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese • organizzare il materiale raccolto in presentazioni • saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti • saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento <p>utilizzare strumenti digitali e multimediali</p>	
--	--	---	--

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali ed apposite piattaforme. Si sono sempre osservati e commentati gli schemi, le immagini, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione, utilizzando spesso anche video e interviste. Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse e come strumento di feedback. È stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata. È stato efficace stimolare la loro curiosità e attitudine all'indagine nei confronti della realtà che ci circonda al fine di potenziare il processo di apprendimento e lo sviluppo di capacità critiche anche con il supporto di attività laboratoriali. I webinar, proposti dalle diverse case editrici, dalle diverse facoltà universitarie e da associazione ed Enti diversi, sono stati utilizzati come strumento per la formazione dei ragazzi e dei docenti stessi e per l'approfondimento di particolari tematiche.

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione preventiva riformulandolo di volta in volta a seconda delle esigenze, tranne per la parte delle Biotecnologie. Il tutto è stato svolto cogliendo l'interesse e la curiosità degli studenti. Nello studio delle reazioni chimiche è stata data priorità all'aspetto cognitivo generale piuttosto che all'indagine minuziosa delle fasi di cui si compone un processo.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno distinti per tempi

Biologia (prima parte del trimestre, settembre-novembre):



- Il sistema linfatico. L'immunità innata o aspecifica e l'immunità adattativa o specifica. Il ruolo dei recettori antigenici e la selezione clonale, linfociti B e T e cellule della memoria, il ruolo degli anticorpi. La memoria immunologica, l'immunità naturale e l'immunità artificiale. Educazione civica: la sperimentazione sui farmaci e sui vaccini.
- Il sistema endocrino: la natura e il ruolo degli ormoni, le principali ghiandole endocrine, relazione fra pancreas e diabete. Interazione fra sistema endocrino e nervoso: ipotalamo e ipofisi. Educazione civica: gli ormoni del buonumore e il corretto stile di vita. Educazione civica: gli interferenti endocrini.
- La riproduzione: Gonadi maschili e femminili, gametogenesi, ciclo ovarico e uterino. Le fasi della fecondazione. Lo sviluppo embrionale.

Chimica organica (seconda parte del trimestre e prima parte del pentamestre, dicembre-marzo):

- La chimica organica. Gli idrocarburi, gli alcani, tipi di formule, scrittura a scheletro carbonioso.
- I gruppi alchilici, la nomenclatura degli alcani. Isomeri di struttura, conformazione dell'etano, cicloalcani, alcheni. Isomeri di struttura e di conformazione. Isomeria negli alcheni: stereoisomeri. Addizione di alogeni agli alcheni.
- I composti aromatici: il benzene. Educazione civica: il petrolio e i suoi derivati di largo consumo, benzine, cherosene, gasolio, il problema del piombo.
- Gli alogenuri alchilici. Educazione civica: il PVC e il problema delle diossine.
- Gli alcoli: caratteristiche, nomenclatura, struttura e sintesi del metanolo e dell'etanolo, la glicerina.
- Fenoli, antiossidanti e radicali liberi. Aldeidi e chetoni, la formaldeide e l'inquinamento indoor. Gli acidi carbossilici.

Geoscienze (seconda parte del pentamestre marzo-giugno)

- Campo di studio e finalità delle Geoscienze, origine dell'idrosfera, dell'atmosfera, della vita, il tempo geologico. Educazione civica: le risorse dell'ambiente e l'impatto dell'uomo, l'Antropocene.
- I minerali, l'estrazione e i giacimenti minerali.
- Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche: caratteristiche principali, genesi e cenni di classificazione.
- Il ciclo litogenetico. Educazione civica: quando gli elementi chimici tossici escono dal ciclo litogenetico, il caso del mercurio, il disastro di Minamata.
- Approfondimento con seminario sui vulcani.
- Approfondimento con seminario sui terremoti.
- La propagazione delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della Terra. Educazione civica: la radioattività della Terra e il caso del radon. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

Strumenti e spazi adottati nella pratica didattica



Sono indicati i metodi didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico per Scienze Naturali sono stati caricati video, diapositive e materiale vario come schemi, mappe concettuali, power point, esercitazioni caricate sulla Piattaforma Classroom e fornite agli alunni

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo. L'aspetto esperienziale, specie se in piccoli gruppi, è utile per "imparare ad imparare".	2
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far in modo che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale, ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2

Strumenti

Sono indicati gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).



Strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornate	1
LIM per contenuti multimediali	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad una attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio. E' stata utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali	3
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	2

Testi:

- Paolo Pistarà Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Atlas ed.,
- D. Sadava, D.M.Hillis La nuova biologia.blu. Plus Dalla genetica al corpo umano- Zanichelli ed.
- C. Pignocchino Feyles, GEO-SCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021 TO

Criteri e strumenti di valutazione didattica (tipologia di prove effettuate e griglie di valutazione adottate)

Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati, degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte valide per la valutazione orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche assegnate e del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi. Per l'assegnazione del voto si è fatto riferimento alle seguenti griglie:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.



MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.

MATEMATICA



Docente: *Catini Romina*

Libro di testo: Paolo Baroncini e Roberto Manfredi 'MultiMath.azzurro' Ghisetti&Corvi volume 5

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI
CONSEGUITI CON LIVELLI DIVERSI DALLA CLASSE

	Competenze	Descrittori
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere testi scientifici; • saper leggere un linguaggio formale; • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito; • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche; • saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione.
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole generali a problemi specifici; • risalire da problemi specifici a regole generali; • utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi; • applicare il sistema ipotetico-deduttivo
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un linguaggio formale; • utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico; • saper rielaborare appunti; • saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni.
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli elementi essenziali di un problema; • individuare percorsi risolutivi; • individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi; • saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna.
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti; • saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti; • saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

- Metodologie didattiche: lezione frontale e lezione interattiva
- Si è cercato di sviluppare un corretto uso della terminologia specifica ma anche una capacità applicativa consapevole

Documento Consiglio di Classe 5[^] sez. A Esami di Stato A.S. 2023/2024



- Comportamento degli studenti: una parte della classe incostante e superficiale nello studio

CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti	Competenze	Tempi
Funzioni	<p>Definizione di funzione Classificazione delle funzioni numeriche Campo di esistenza Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzioni pari e dispari Segno di una funzione Monotonia di una funzione Composizione di funzioni</p>	<p>Comprendere il concetto di funzione. Classificare i diversi tipi di funzioni. Definire funzione crescente o decrescente in un intervallo. Definire funzioni biunivoche. Definire funzioni pari e dispari. Determinare il campo di esistenza di una funzione. Saper determinare il segno di una funzione. Ricavare le proprietà di una funzione desumendole dal suo grafico. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione. Disegnare il grafico di funzioni definite a tratti o con il simbolo di modulo.</p>	<p>Settembre Ottobre</p>
Limiti e continuità di una funzione	<p>Intorno di un punto Il concetto di limite Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto Operazioni con i limiti Le forme indeterminate ($+\infty - \infty; \infty \cdot 0; 0/0; \infty/\infty$) Definizione di funzione continua in un punto Continuità di una funzione in un intervallo</p>	<p>Conoscere la definizione di limite e la sua interpretazione grafica. Definire l'asintoto orizzontale, verticale e obliquo di una funzione Enunciare i teoremi sui limiti. Calcolare i limiti. Definire la continuità di una funzione. Enunciare i teoremi sulle funzioni continue. Studiare la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricerca e rappresentare gli</p>	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>



	<p>Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri Classificazione delle discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione</p>	<p>asintoti di una funzione.</p>	
<p>Derivata di una funzione</p>	<p>Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico Retta tangente al grafico di una funzione Relazione fra continuità e derivabilità Regole di derivazione La funzione derivata Punti stazionari Studio dei punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi Teorema di Rolle, di Lagrange, di De L'Hopital</p>	<p>Definire il concetto di derivata e comprendere il suo significato geometrico. Calcolare la derivata prima di funzioni elementari e composte. Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni. Scrivere l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Saper classificare e rappresentare i punti di non derivabilità di una funzione e riconoscerli graficamente. Enunciare il teorema di Rolle, di Lagrange e di De L'Hopital. Applicare la regola di De L'Hopital.</p>	<p>Marzo Aprile Maggio</p>
<p>Studio di funzione</p>	<p>Funzioni crescenti e decrescenti e la derivata di una funzione Massimi e minimi relativi e assoluti Teorema di Fermat Studio di funzioni (algebriche razionali intere e fratte)</p>	<p>Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni. Enunciare il teorema di Fermat Definire i punti di massimo e minimo (relativo e assoluto) e saperli determinare. Studiare e rappresentare graficamente una funzione (cenni riguardo lo studio della derivata seconda)</p>	<p>Aprile Maggio</p>

Denominazione del modulo	Contenuti disciplinari previsti	Periodo di effettuazione	Discipline coinvolte
Sicurezza	Firewall, antivirus, backup.	Pentamestre	Matematica



informatica	Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo).		
-------------	---	--	--

STRUMENTI DIDATTICI

strumenti didattici	motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	E' lo strumento base a disposizione degli studenti mediante il quale potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni . Inoltre il libro offre numerosi 'esercizi' di diversa tipologia attraverso i quali lo studente potrà valutare e migliorare il proprio apprendimento.
Materiale fornito dal docente	Per integrare il libro di testo
Strumenti informatico-digitali in modalità interattiva	Geogebra per rappresentazioni grafiche

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia prodotta in sede di dipartimento

Griglia di valutazione (applicabile ad ogni quesito/esercizio proposto)

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello/Punteggio
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Frantende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo errato o incoerente.	2
	Non ha chiara la situazione problematica. Commette gravissimi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	4
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo parziale Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in	5



modo non sempre corretto o solo a parte delle richieste.	
Esamina e formalizza correttamente la situazione problematica ma in modo parziale. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo errori di calcolo.	6
Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche imprecisione. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	7
Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo sostanzialmente corretto.	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto.	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto. Descrive il processo risolutivo, argomenta con chiarezza e linguaggio appropriato.	10

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo quesito/esercizio moltiplicati per il rispettivo peso, si giunge al voto finale per interpolazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato. Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto seppur con imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta, seppur con qualche difficoltà.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, senza imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo autonomo.	7



	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con abilità e consapevolezza situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo non adeguato, con termini generici o impropri.	0
	Esponde con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	1
	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente.	2
VOTO (somma) =		

•Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.

•La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare" .
Prove scritte	Per valutare l'abilità di applicazione delle competenze acquisite, in contesti problematici usuali e non .

Per la valutazione finale si è considerata, anche l'evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Geometria analitica

Esponenziali e logaritmi

Goniometria e trigonometria



FISICA

Docente: *Catini Romina*

Libri di testo: Ugo Amaldi 'Le traiettorie della fisica.azzurro' Seconda edizione Zanichelli volume 2

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI CON LIVELLI DIVERSI DALLA CLASSE

	Competenze	Descrittori
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere testi scientifici; • saper leggere un linguaggio formale; • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito; • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche; • saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione.
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole generali a problemi specifici; • risalire da problemi specifici a regole generali; • utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi; • applicare il sistema ipotetico-deduttivo
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un linguaggio formale; • utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico; • saper rielaborare appunti; • saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni.
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli elementi essenziali di un problema; • individuare percorsi risolutivi; • individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi; • saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna.
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti; • saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti; • saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

- Metodologie didattiche: lezione frontale e lezione interattiva

Documento Consiglio di Classe 5[^] sez. A Esami di Stato A.S. 2023/2024



- Si è cercato di sviluppare un corretto uso della terminologia specifica ma anche una capacità applicativa consapevole
- Comportamento degli studenti: una parte della classe incostante e superficiale nello studio

CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti	Competenze	Tempi
Fluidi	<p>La pressione Il principio di Pascal La legge di Stevino e i vasi comunicanti Il principio di Archimede La pressione atmosferica</p>	<p>Comprendere il significato di pressione e saperla calcolare Enunciare ed applicare il principio di Pascal Enunciare ed applicare la legge di Stevino Enunciare ed applicare il principio di Archimede Analizzare gli effetti della spinta di Archimede e della pressione atmosferica</p>	<p>Settembre Ottobre</p>
Campo elettrico	<p>L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti L'elettrizzazione per contatto La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione La polarizzazione dei dielettrici La distribuzione della carica nei conduttori Il campo elettrico Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale elettrico Capacità elettrica e il condensatore piano Energia immagazzinata in un condensatore</p>	<p>Saper descrivere e riconoscere i diversi tipi di elettrizzazione. Enunciare e applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Definire il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Individuazione delle linee di campo elettrico. Determinare il campo elettrico e il potenziale elettrico, dovuto ad una o più cariche o ad una distribuzione piana di carica. Comprendere il concetto di flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Definire e determinare la capacità elettrica di un condensatore piano. Definire e determinare l'energia immagazzinata in un condensatore</p>	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>



Corrente elettrica	<p>La corrente elettrica Il generatore La prima legge di Ohm Resistenze in serie e in parallelo Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro La seconda legge di Ohm Le leggi di Kirchhoff Circuiti elettrici La potenza elettrica L'effetto Joule</p>	<p>Definire la corrente elettrica continua e la resistenza elettrica. Descrivere le caratteristiche di un generatore di tensione. Enunciare e applicare le leggi di Ohm. Determinare la resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo. Risolvere semplici circuiti elettrici. Definire la potenza elettrica e determinare la potenza e/o l'energia dissipata o erogata. Interpretazione dell'effetto Joule.</p>	<p>Marzo Aprile</p>
Campo magnetico	<p>Magneti naturali e artificiali Campo magnetico Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted e di Faraday Forze tra correnti: esperienza di Ampere</p>	<p>Definire il campo magnetico, la sua unità di misura e le sue sorgenti. Descrivere le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. Individuare l'interazione magnete-corrente e corrente-corrente.</p>	<p>Maggio</p>

STRUMENTI DIDATTICI

strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	<p>E' lo strumento base a disposizione degli studenti mediante il quale potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni . Inoltre il libro offre 'esercizi' di diversa tipologia attraverso i quali lo studente potrà valutare e migliorare il proprio apprendimento.</p>



Materiale fornito dal docente	Per integrare il libro di testo
Laboratorio di Fisica	Per introdurre, in modo informale, un concetto nuovo sviluppando capacità di osservazione, di analisi, di formulazione di ipotesi, di valutazione Per consolidare, con un approccio diverso, concetti già acquisiti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie prodotte in sede di dipartimento

GRIGLIA VALUTAZIONE FISICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato. Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto seppur con imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta, seppur con qualche difficoltà.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, senza imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo autonomo.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con abilità e consapevolezza situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo non adeguato, con termini generici o impropri.	0



	Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	1
	Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente.	2
VOTO (somma) =		

•Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.

•La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica <i>(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione)</i>	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario.	3
	Esamina la situazione problematica in modo <i>parziale</i> Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate o non rispondenti alla totalità delle richieste. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	4
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche imprecisione.*	5
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.	6
	Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8



Sviluppo e correttezza (scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Applica <i>correttamente</i> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione alla <i>maggior parte delle richieste</i> .*	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur con <i>lievi imprecisioni</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Affronta con <i>abilità</i> e <i>padronanza</i> la situazione problematica.	8
Argomentazione (descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o con termini generici e <i>impropri</i> .	1
	Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera <i>essenziale</i> ma <i>corretta</i> .*	2
	Argomenta con chiarezza, in modo corretto e usando una terminologia appropriata.	3
	Argomenta con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto ed efficace, valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
	VOTO=	TOTALE*5



GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

*Sufficienza

Scheda di valutazione della RELAZIONE DI LABORATORIO DI FISICA

Indicatori	pesi	Descrittori	Punteggio descrittori	Punt. ottenuto
Presentazione della relazione (obiettivi, contenuti teorici, completezza) max 20 punti	4	Presentazione incompleta, disorganica e di difficile comprensione.	1	
		Presentazione ordinata, ma poco significativa o non corretta o incompleta	2	
		Presentazione accettabile nei contenuti, ma disordinata ed incompleta	3	
		Presentazione ordinata e completa	4	
		Presentazione ordinata, sintetica, completa e significativa	5	
Descrizione del procedimento max 20 punti	4	Non descrive il procedimento	1	
		Descrive il procedimento, ma non tutti i passaggi logici necessari alla completa comprensione del progetto	2	
		Descrive il procedimento nelle fasi fondamentali alla sua comprensione	3	
		Sviluppa tutti i passaggi del procedimento; descrive anche alcuni accorgimenti seguiti	4	
		Sviluppa tutti i passaggi logici alla completa comprensione del progetto e descrive accuratamente tutti gli accorgimenti seguiti	5	
Organizzazione dei dati in tabelle; elaborazione dati ed eventuali grafici	5	Tabella disordinata ed incompleta e dati non sempre corretti; errori nella elaborazione dei dati. Grafico assente o gravemente errato/ incompleto	1	



max 20 punti				
		Tabella incompleta (dati e/o unità di misura); elaborazione concettualmente corretta, ma incompleta nel calcolo o nelle unità di misura. Grafico incompleto ma presente	2	
		Tabella leggibile e dati attendibili; elaborazione sostanzialmente corretta e completa, con qualche imperfezione (esempio cifre significative). Grafici completi con qualche imperfezione .	3	
		Tabella ordinata e completa, con dati attendibili; elaborazione corretta e completa e presentazione corretta dei grafici richiesti	4	
		Tabella ordinata e completa, con misure accurate e ripetute più volte; elaborazione corretta e completa e presentazione accurata di grafici opportuni con incertezza	5	
Calcolo dell'incertezza di misura max 10 punti	1	Non tiene conto dell'incertezza di misura	1	
		Non sa calcolare (o svolge gravi errori) né sa stimare l'incertezza di misura pur considerandola	2	
		Elenca in tabella e calcola le incertezze con errori non significativi o non studia la loro significatività e non le riporta sui grafici	3	
		Calcola le incertezze anche se con qualche imprecisione e ne tiene conto sia nelle rappresentazioni grafiche che nei calcoli	4	
		Analisi dell'incertezza completa e approfondita. Sa riconoscere eventuali errori sistematici.	5	
Conclusioni max 10 punti	2	Non trae conclusioni né osservazioni sul lavoro svolto	1	
		Trae conclusioni errate; fa osservazioni banali e poco significative	2	
		Le conclusioni sono corrette, ma provengono più dalla teoria studiata che dall'esperimento eseguito	3	
		Conclusioni logiche e inerenti all'esperimento; confronta i risultati ottenuti con l'ipotesi iniziale e valuta il progetto.	4	
		Sa trarre deduzioni logiche da tutti i dati raccolti e dalle osservazioni fatte; confronta e valuta in modo obiettivo e completo; suggerisce un ulteriore sviluppo per migliorare l'esperimento.	5	



Linguaggio utilizzato max 20 punti	4	Non valutabile o gravi carenze nella conoscenza dei termini corretti	1	
		Errori nella scelta dei corretti termini	2	
		Qualche imprecisione ma non errati i termini utilizzati o parte espositiva valutabile ma esigua come quantità	3	
		Corretto	4	
		Corretto ed appropriato	5	
max 100 punti			Totale	

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare" .
Prove scritte	Per valutare l'abilità di applicazione delle competenze acquisite, in contesti problematici usuali e non .

Per la valutazione finale si è considerata, anche l'evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Grandezze fisiche e loro misurazione

Cinematica

Forze ed equilibrio (punto materiale)

Dinamica

Energia e quantità di moto

Gravitazione



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Tiziana Vasconi

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN
RELAZIONE A QUELLI PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF**

	COMPETENZE	DESCRIPTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Percezione di se e miglioramento delle capacità motorie ed espressive	<ul style="list-style-type: none">-Ampliare le personali capacità condizionali e coordinative realizzando schemi motori complessi.-Conoscere e applicare metodiche di allenamento.-Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica.-Svolgere attività motorie di diversa durata e intensità e saper riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano.-Sperimentare varie tecniche espressive.	5
2	Sport, regole e fair play	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere e riconoscere le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi.-Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi.-Applicare strategie efficaci alla risoluzione di situazioni problematiche.-Sviluppare l'attitudine ad un ruolo definito.-Organizzare, gestire, dirigere eventi sportivi in ambiente scolastico ed extrascolastico.	4
3	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere i principi fondamentali per la tutela della sicurezza personale.-Conoscere e applicare i principi igienici e scientifici per mantenersi in salute.-Conoscere i danni prodotti sull'organismo dall'assunzione di sostanze stupefacenti, alcol e sostanze dopanti.-Assumere uno stile di vita sano e attivo.	5
4	Relazione con	<ul style="list-style-type: none">-Osservare e interpretare i fenomeni connessi al	5



l'ambiente naturale e tecnologico	<p>mondo dell'attività motoria e sportiva, in relazione all'attuale contesto socio-culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente. -Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e/o informatici. 	
--	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
<p>1 Ginnastica di base "Percezione di se e miglioramento delle capacità motorie ed espressive"</p>	<p>Esercitazioni per migliorare le abilità motorie di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coordinazione fine e complessa; -mobilità articolare; -agilità, velocità e resistenza; -esercitazioni con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi -potenziamento a carico naturale attraverso circuiti e percorsi destrezza. 	<p>settembre-dicembre gennaio-maggio</p>
<p>2 Giochi sportivi Pallavolo, Basket, Pallamano, Calcio a 5, Badminton, Tennis Tavolo</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale e di squadra</p>	<p>settembre-dicembre gennaio-maggio</p>
<p>3 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza dell'importanza di una regolare attività fisica; - i disturbi della sedentarietà; -i principi fondamentali per la tutela della sicurezza personale; -i principi igienici e scientifici per mantenersi in salute; -la sicurezza personale e degli altri in palestra, in aula, all'aperto e in altri spazi utilizzati; -le dipendenze e i danni prodotti da fumo, alcol, sostanze stupefacenti e doping. 	<p>settembre-dicembre gennaio-maggio</p>



MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

Competenze acquisite:

- Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

Contenuti:

- Caratteristiche generali delle dipendenze
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, tossicodipendenza
- Nuove dipendenze: gaming disorder, dipendenze alimentari, affettive.

- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Circle time

Tempi: 2 moduli



METODOLOGIE ADOTTATE

	motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo (1-5)
Lezione frontale	Spiegazione, dimostrazione, correzione, per facilitare l'apprendimento.	1
Didattica laboratoriale	Utilizzare le proprie esperienze per giungere alla soluzione pratica di compiti di realtà (competenze)	3
Lezione interattiva	Coinvolgere e motivare all'apprendimento.	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppare la cooperazione e le forme di mutuo insegnamento per la realizzazione di un prodotto (costruzione di un percorso, circuito, esercizio)	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi in modo originale e personale in attività motorie.	3
Brain storming	Confrontare idee su specifiche tematiche, individuare problemi, elaborare soluzioni, facilitando l'intervento di coloro che si considerano "meno dotati", favorendo la crescita di coesione del gruppo.	3

STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA

	motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Aula, palestre, campo esterno polivalente e spazi esterni dell'Istituto idonei all'attività fisico-motoria	Favorire l'acquisizione di competenze	1
Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra	Incrementare la coordinazione	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Incrementare il coinvolgimento, consentendo una migliore organizzazione dei contenuti.	3



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale degli studenti; quella sommativa, effettuata al termine del primo trimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione, l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio-ambientale e personale.

Per ogni test o prova sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti. Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori						
	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5 / 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 / 8	9	10



TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Verifiche orali	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	2
Prove pratiche	Test, verifica delle competenze acquisite.	1
Relazioni e raccolta dati	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze e competenze	2
Discussione guidata	Feedback e valutazione formativa	1



MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: GAETANO INTORRE

LIBRO: Tutti i colori della vita- Solinas Luigi

Competenze conseguite dalla classe

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: GAETANO INTORRE

Libro di testo : LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	PRIORITA'
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto della specificità del lessico della religione cristiana e della simbologia religiosa e della coerenza espressiva e contenutistica.	1
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • saper concettualizzare nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • saper produrre mappe concettuali e sintesi funzionali all'apprendimento e all'esposizione • saper argomentare i concetti studiati, contestualizzandoli in modo diacronico e sincronico 	1
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare le dinamiche relazionali sottese ai vari eventi storici • saper applicare i consigli evangelici alla realtà • saper individuare cause ed effetti dei fenomeni sociali, culturali ed economici 	1
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Saper intervenire in modo pertinente all'interno di dibattiti del gruppo classe • Saper proporre il proprio punto di vista, motivandolo sulla base dei fenomeni socio-religiosi studiati. 	2



5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare fattori socio-economici e religiosi fra loro. • Saper operare confronti tra le diverse civiltà e religioni • saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare 	2
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere in modo significativo e comprendere in autonomia il significato di una fonte storica e religiosa • saper collocare nello spazio i fenomeni studiati • saper confrontare diverse interpretazioni relative ad uno stesso fenomeno storico-sociale 	1

Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
1. Visione del film "Ex machina". La eugenetica	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le diverse problematiche storico-sociali e religiose tenendo conto di tutte le variabili e delle eventuali risoluzioni • Ascoltare e dialogare con interlocutori e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da altri • Saper utilizzare il linguaggio in modo chiaro e con registri linguistici adeguati al contesto e anche eventualmente ricorrendo a linguaggi specifici • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. • Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; • organizzare il proprio apprendimento basandolo su mappe concettuali e sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper concettualizzare nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente. • Saper produrre mappe concettuali e sintesi funzionali all'apprendimento e all'esposizione • Saper argomentare i concetti studiati, contestualizzandoli in modo diacronico e sincronico. • Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto della specificità del lessico della religione cristiana e della simbologia religiosa e della coerenza espressiva e contenutistica.
2. La Mafia : vittime e carnefici		
3. Parità e libertà di genere in rapporto all'articolo 1 della Costituzione Italiana		
4. Le Dittature del passato e del presente: il profilo di un dittatore in relazione ai diritti e le libertà civili		

UNITA' PLURIDISCIPLINARE	CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED CIVICA	PERIODO
La Mafia in Italia e nel Mondo	Ricerca e analisi delle vittime e dei	Fine trimestre e inizio



	carnefici delle mafie. Visione del film "Rocco Chinnici"	pentamestre
Parità e libertà di genere in rapporto all'articolo 1 della Costituzione Italiana	Pari dignità e libertà civili tra uomini e donne. Visione del film "C'è ancora domani"	pentamestre

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

	MODULO (O UDA) (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
2	La Mafia: vittime e carnefici	Si è visto il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alle situazioni di corruzione e di mafia. Chinnici, Falcone e Borsellino. Ricerche di gruppo sulle vittime della mafia in Italia. Visione del film "Rocco Chinnici"	INTERMEDIE NO SI FINALI	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
3	Parità e libertà di genere in rapporto all'articolo 1 della Costituzione Italiana	Analisi della situazione in Italia dal dopoguerra ad oggi sulla pari dignità e sulle pari opportunità tra uomini e donne. Visione del film "C'è ancora domani"	INTERMEDIE NO SI FINALI	MARZO APRILE
4	Le Dittature del passato e del presente: il profilo	Si è visto come nel tempo le dittature di ieri e di oggi	INTERMEDIE	APRILE MAGGIO



	di un dittatore in relazione ai diritti e le libertà civili	siano sempre con le stesse caratteristiche di violazione dei diritti e le libertà civili. Visione di alcuni documentari riferiti a: Mao Zedong, Vladimir Putin, Papa Doc	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="932 286 1011 416">NO</td> <td data-bbox="1011 286 1091 416"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="932 416 1011 546"></td> <td data-bbox="1011 416 1091 546">SI</td> </tr> </table>	NO			SI	
NO								
	SI							
			FINALI					

Metodi adottati *SEZ E. 1*

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Per trasmettere contenuti essenziali	2
Didattica laboratoriale		3
Lezione interattiva	Per coinvolgere lo studente a un maggiore apprendimento	1
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Per evidenziare le competenze acquisite e svilupparne di nuove	1
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata)	Per evidenziare le dinamiche di gruppo e comportamentali	1
<i>Problem solving</i>		3
<i>E-Learning</i>		3
<i>Brain storming</i>		3

Strumenti *SEZ E. 1*

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO



Libri di testo in formato misto	Per acquisire informazioni di base	2
Libri di testo in forma solo digitale		2
LIM per contenuti multimediali	Per variare modalità di linguaggi visivi e audio	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Per dare la possibilità allo studente di esprimersi nelle varie tipologie di linguaggi.	1

Criteria e strumenti di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
----------	----------------	------------	------------



INSUFFICIENTE (voto 4-5)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
-----------------------------	--	--	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



BUONO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
-----------------------	---	---	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



DISTINTO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
---------------------------------	--	--	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



OTTIMO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
------------------------	---	---	--



ECCELLENTE (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni
-----------------------------	---	---	---

TIPOLOGIE DI PROVE

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di ragionamento	1
Discussione in classe	Sollecitare la discussione critica, le capacità argomentative e di negoziazione nel rispetto delle opinioni altrui	2
Elaborati scritti (saggi, domande aperte)	Feedback e valutazione formativa Sviluppo rigore argomentativo e terminologico, rielaborazione critica, sintesi	2
Interrogazione orale	Riflessione personale sugli argomenti trattati	1

STORIA DELL'ARTE



DOCENTE: STEFANO PAPETTI

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale	60%
- Lezione dialogata	20%
- Discussioni guidate	
- Attività laboratoriale	
- Lavori di gruppo	10%
- Relazioni	
- Altro: Visite guidate	10%

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo	X
- Materiale fornito dal docente	X
- Mappe concettuali	X
- Materiali multimediali	
- LIM	X
- Altro:	

RECUPERO

Soglia	Il processo del recupero sarà attivato nei casi in cui più del 20 % degli studenti consegua un risultato inferiore a 45/100.
Tempi	10 %
Modalità	Lezioni frontali e ripasso argomenti non conosciuti

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Documento Consiglio di Classe 5[^] sez. A Esami di Stato A.S. 2023/2024



	Non sufficienti	Sufficienti	Discrete / buone	Ottime
Conoscenze		20%	70%	10%
Competenze		20%	70%	10%

UNITA' FORMATIVE CERTIFICABILI
(quadro riassuntivo)

TITOLO UNITA' FORMATIVA
○ L'ARTE DELL'OTTOCENTO
○ L'ARTE DEL NOVECENTO
3. EDUCAZIONE CIVICA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI SECONDO UNITA' FORMATIVE CERTIFICABILI

UNITA' DIDATTICA FORMATIVA: L'OTTOCENTO		
Contenuti	Obiettivi	Tempi
Il Neoclassicismo (Canova, David). Il Sublime (Frederich, Goya , Fussly). Il Romanticismo (Gericault, Delacroix, Turner ,Hayez). L'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir). Il Postimpressionismo (Van Gogh, Gauguin).	Conoscenze Lo sviluppo dell'arte nell'Ottocento ed i principali movimenti del secolo. Le novità nel campo della pittura, scultura e architettura. Il rapporto con la committenza. Il ruolo dell'artista nelkla società del XIX secolo.	30 ORE



	<p>Competenze Riconoscere le caratteristiche dell'arte dei principali movimenti artistici del XIX secolo. Riconoscere le opere e gli autori più importanti. Effettuare confronti e contestualizzazioni</p>
--	---

SAPERI ESSENZIALI

Conoscere a grandi linee lo sviluppo della produzione artistica del XIX secolo; riconoscere le caratteristiche dell'arte del XIX secolo ; conoscere le maggiori personalità artistiche dell'Ottocento.

UNITA' DIDATTICA FORMATIVA: IL NOVECENTO

Contenuti	Obiettivi	Tempi
<p>Le Avanguardie artistiche del Novecento (Cubismo, Futurismo, Surrealismo). L'arte fra le due guerre e il "ritorno all'ordine". Arte e regimi totalitari. L'arte del secondo dopoguerra in Italia. L'arte del s econdo dopoguerra negli Stati Uniti. La Pop Art.</p>	<p>Conoscenze Lo sviluppo dell'arte nel Novecento. Le correnti artistiche del secolo. Il ruolo dei committenti ed il rapporto artista-società</p> <p>Competenze Riconoscere le caratteristiche dell'arte del Novecento. Riconoscere le opere e gli autori più importanti. Effettuare confronti . Contestualizzare l'opera d'arte.</p>	<p>33 ORE</p>

SAPERI ESSENZIALI

Conoscere a grandi linee lo sviluppo della produzione artistica del Novecento; conoscere le caratteristiche delle correnti artistiche del XX secolo; conoscere le maggiori personalità artistiche del secolo.

UNITA' DIDATTICA FORMATIVA: EDUCAZIONE CIVICA



Contenuti	Obiettivi	Tempi
Le organizzazioni internazionali per la tutela del patrimonio artistico e del paesaggio. L'UNESCO	<p>Conoscenze Origine e finalità dell'Unesco. Siti Unesco in Italia e nel mondo</p> <p>Competenze Riconoscere quali elementi definiscono un bene tutelato dall'Unesco</p>	3 ore

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi verranno svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	x
2. Interventi spontanei	x
3. Esercizi individuali	
4. Relazioni su materiali strutturati	
5. Presentazioni multimediali	x
6. Altro:	

SCRITTE

1) Relazioni	
2) Trattazioni brevi	
3) Quesiti a risposta aperta	
4) Saggi brevi	
5) Risoluzioni di problemi	



6) Test vero-falso e/o risposta multipla	
7) Prove oggettive di diversa tipologia	
8) Articolo di giornale	
9) Testi referenziali, descrittivi, argomentativi	

VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

Criteria di riuscita

(barrare con una X la voce o le voci interessate)

✓ Preminenza delle competenze sulle conoscenze	x
✓ Raggiungimento degli obiettivi minimi relativi a ciascuna UFC	x
✓ Avvio nell'alunno di processi di riflessione e di autovalutazione sul proprio apprendimento	x
✓ Superamento di carenze o lacune, tale da evidenziare un progresso nella formazione disciplinare	x
✓ Altro:	

EDUCAZIONE CIVICA



Unità tematica	Ore
<ul style="list-style-type: none">Ordinamento della Repubblica Italiana	14
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none">Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	
Discipline coinvolte/Contenuti	
Storia Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: La Resistenza e le forze politiche che hanno gestito l'Italia dalla caduta del fascismo alla nascita della Repubblica	2



Diritto

9

LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- Dalla caduta del fascismo al referendum istituzionale.
- L'Assemblea costituente e il compromesso costituzionale; i principi condivisi: centralità del lavoro, centralità della persona, importanza delle formazioni sociali, importanza della giustizia sociale.
- Struttura e caratteri della Costituzione: in particolare il carattere della rigidità.

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO IN ITALIA

- La separazione dei poteri.
- Il sistema parlamentare: la differenza tra Parlamento e Governo, il rapporto di fiducia.

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto: la Camera dei deputati e il Senato (composizione, elettorato attivo e passivo); Il Parlamento in seduta comune.
- I sistemi elettorali, cenni sul sistema elettorale italiano.
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere: le maggioranze, i presidenti, i gruppi parlamentari, le commissioni parlamentari.
- Le immunità parlamentari (insindacabilità e inviolabilità dei parlamentari).
- Il potere legislativo: l'iter di formazione delle leggi ordinarie, il procedimento legislativo costituzionale (art.138 Cost.),
- I poteri di indirizzo politico e di controllo sull'operato del Governo: le interrogazioni parlamentari, le interpellanze e le mozioni.

IL GOVERNO

- Funzioni e composizione: il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei ministri, i ministri (con portafoglio e senza portafoglio).
- Il procedimento di formazione del Governo: le consultazioni del Presidente della Repubblica e la fiducia delle Camere.
- La crisi di governo parlamentare (mozione di sfiducia e questione di fiducia) e quella extraparlamentare.
- La funzione legislativa del Governo: gli atti aventi forza di legge (il decreti-legge e i decreti legislativi).
- La responsabilità dei ministri: responsabilità politica, amministrativa e penale (l'autorizzazione a procedere per i reati ministeriali).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- Ruolo e modalità di elezione.
- I poteri del Presidente della Repubblica: poteri formali e sostanziali
- La responsabilità: i reati presidenziali, stato d'accusa e giudizio.

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale, la giurisdizione ordinaria (penale e civile) e speciale (amministrativa), gli organi della gli organi della giurisdizione ordinaria.
- I processi: il processo penale e civile.
- I principi costituzionale che regolano l'attività dei giudici (l'imparzialità e l'indipendenza, le assunzioni, il giusto processo, il doppio grado di giurisdizione).

Il Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e funzioni)

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Il principio della gerarchia delle fonti del diritto e la rigidità della Costituzione
- Ruolo, composizione e organizzazione della Corte Costituzionale.
- Le funzioni della Corte Costituzionale: in particolare il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI

- La pubblica amministrazione: tipologia, principi costituzionali.
- Le Regioni: organizzazione, poteri e competenze.
- I Comuni: organizzazione, funzioni
- Le Città metropolitane e le Province.



Storia dell'arte L'articolo 9 della costituzione Organismi internazionali deputati alla tutela dei beni culturali L'UNESCO e le sue funzioni	3
• Unione europea ed organizzazioni internazionali	7
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
Diritto L'UNIONE EUROPEA <ul style="list-style-type: none"> • Il processo di integrazione europea: dai trattati istitutivi all'attuale euroscetticismo. • Gli organi della UE e le relative funzioni. • Gli atti normativi della UE: i trattati, i regolamenti e le direttive. L'ONU E GLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU: obiettivi, compiti e organi. • Le agenzie specializzate dell'ONU. • La NATO 	5
Storia Contesto storico della fine della II guerra mondiale e la nascita dell'ONU	2
• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	8
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
Religione Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	8
• Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	2
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
Informatica/Potenziamento Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup. Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo). Aspetto giuridici su cookie.	2
• Le dipendenze fisiche e comportamentali	2



<p>Competenze raggiunte</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo) • Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili. • Essere informati sugli aspetti legali. <p>Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali</p>	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali delle dipendenze • Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, tossicodipendenza • Nuove dipendenze: gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive. • Rischi e pericoli delle differenti dipendenze 	2
• Temi agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 	6
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p>Scienze naturali</p> <p>La sperimentazione sui farmaci e sui vaccini.</p> <p>Il petrolio e i suoi derivati di largo consumo, benzine, cherosene, gasolio, il problema del piombo.</p> <p>Il PVC e il problema delle diossine.</p> <p>Le risorse dell'ambiente e l'impatto dell'uomo, l'Antropocene.</p> <p>Quando gli elementi chimici tossici escono dal ciclo litogenetico, il caso del mercurio, il disastro di Minamata.</p> <p>La radioattività della Terra e il caso del radon. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.</p>	6
39	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



CLIL

DOCENTE: PROF.SSA VIVIANA DE MARCO

Disciplina	Storia
Lingua veicolare	Inglese
Compresenza doc. lingua	No



Contenuti approfonditi dai ragazzi, rielaborati ed esposti alla classe con la produzione di un powerpoint per ogni argomento

- Chilean Golpe from intellectuals' point of view
- Ancona's red week
- Andreotti: relations with Mafia
- Chernobyl
- The introduction of the euro in Europe and the Italian reaction
- The Wall street crash
- "Nine Eleven"
- Spanish Civil War
- The art of medicine in the trenches
- The Christmas truce of 1914
- Ukraine's war: causes and effects
- Ceausescu and the socialist republic of Romania
- Black Lives Matter movement
- Mao Zedong
- Gandhi and Indian independence
- Che Guevara & the revolutionary path
- Lady D
- Nakba 1948
- Alan Turing
- Vietnam's war : causes and effects
- English resilience in the Battle of Britain
- The Cyprus issue
- Oppenheimer
- Russian Revolution
- The Chernobyl's disaster
- The conflict in Palestine

Documenti analizzati:

Materiale autentico della storia del XX secolo ed inizio XXI secolo in lingua inglese tratto da:
Libri, giornali, riviste, siti internet, discorsi, video, film



PCTO

SCANSIONE ATTIVITA'



Gli studenti della classe 5^aA Indirizzo Liceo Classico, hanno completato il programma di attività relative ai PCTO (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro) fissate per il triennio 2021-2024, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa Ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dal Tutor PCTO della classe.

Di seguito sono specificati i percorsi di formazione generale e nello specifico sono riportati:

- Attività di PCTO seguito dalla Class nel corso del triennio
- Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2021/2022	1° trimestre	8 ore + 1 ora verifica	Corso sulla sicurezza Biotre	Aula
	2° pentamestre	4 ore	Corso sulla sicurezza autonomo	Scuola/Lezioni on-line
	TOTALE	13 ore		
2022/2023	pentamestre	40 ore	Corso di Teatro	Scuola –aula magna
	pentamestre	6 ore	Educazione Finanziaria Prof. Aprea e Follenti	Aula
		40 ore	Stage PCTO in Azienda/Enti locali	Aziende o Enti locali
	TOTALE	86 ore		
2023/2024	pentamestre	40 ore	Bagliori Teatro	Scuola-Aula magna
	Trimestre-pentamestre	4 ore	OPEN DAY	Scuola
	trimestre	10 ore	SPETTACOLO DI NATALE	Cine-Teatro Rossini



	pentamestre	15 ore	Progettazione e realizzazione prodotto finale per Esame di Stato (Project Work/Portfolio)	Aula/Lavoro individuale
	TOTALE	69 ore		

Complessivamente sono state effettuate **168 ore di PCTO**.

Non tutti gli studenti hanno svolto tutte le attività elencate nella presente tabella.

QUADRO DELLE COMPETENZE CONSEGUITE DALLO STUDENTE ATTRAVERSO LA MODALITÀ PCTO

- Competenza alfabetica funzionale e digitale: sa relazionare in modo critico le attività svolte anche attraverso lavori digitali
 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: sa gestire la sequenza analitica e le identificazioni biochimiche in microbiologia.
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sa lavorare in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e la collaborazione tra studenti, sa essere in grado di eseguire le analisi e poter applicare i protocolli; sa favorire il processo di inclusione dei compagni e un apprendimento significativo.
 - Competenze in materia di cittadinanza: sa fare scelte ragionate in merito agli alimenti, sa essere in grado di valutare l'igiene alimentare e la qualità e genuinità degli alimenti nell'ottica della prevenzione sanitaria personale e sociale; sa valutare l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi acquatici, con particolare attenzione ai comportamenti dei singoli e di comunità sociale
 - Competenze imprenditoriale: è informato in merito alle evoluzioni relative agli accreditamenti dei laboratori di analisi nella prospettiva di una formazione come parte attiva all'interno del progetto PCTO; sa identificare una semplice filiera alimentare (in particolar modo quella legata alla pesca ed alla commercializzazione-consumo di prodotti ittici) e descrivere nei tratti essenziali le procedure di produzione alimentare, identificando i punti di forza e di debolezza delle tecnologie alimentari.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: sa identificare i principali settori di produzione del proprio territorio, sa definire il ruolo svolto dagli enti locali in merito al sistema integrato locale, è consapevole della necessità di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nel processo di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente.

Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRESVERSALI E L'ORIENTAMENTO

RUBRICA VALUTATIVA

fase di processo

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipa alla



	visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

La quasi totalità parte della classe ha raggiunto un livello Discreto/Ottimo (4/5)

Tutor Scolastico PCTO ; prof. Gaetano Intorre



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	



Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE		/ 30

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrase omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrase omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrase nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrase poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrase incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico specifico, con pochi fraintendimenti		
	9-10	individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		
	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		
INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO



Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato	
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/ o inesattezze	
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune	
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa	

PUNTEGGIO TOTALE:...../200

VOTO:/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	2	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	



	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				